

Table with columns: ABONAMENTI, ANNO, SEMESTRE, TRIMESTRE, L. 65, L. 33, L. 16,50, L. 150, L. 75, L. 38.

Table with columns: LA FESTA, IL CARROCCIO, LA FIORITA, L'ALBA, IL CORRIERINO. Includes details for each publication.

Table with columns: PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (argheria una colonna) in tutte le edizioni e Publicità Commerciale L. 250 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Marturati L. 250.

INCHIESTE SOCIALI

Consigli di fabbrica in Germania

L'inchiesta tendente a stabilire la possibilità di realizzarsi abbia... l'ispirazione delle masse operaie... non essere stranite dalle iniziative...

Un esperimento del 1879

In Germania troviamo già chiarimenti... l'inchiesta del 1879 nello stabilimento... di Berlino. Per l'istituzione...

Il Consiglio centrale

L'ultimo parve di buon auspicio... il Consiglio centrale... il controllo e la collaborazione... l'azienda in cui si deve costituire il...

In cammino

Da Capodanno a S. Silvestro l'uno... il record del fumo e quello del... il record della pastasciutta, il record del...

GIORNATE DI ATTESA SUL FRONTE POLITICO EUROPEO

Risposte e commenti al "memorandum, francese"

La détente briandea

ROMA, 12 sera - Il tema veramente eterno delle relazioni italo-francesi occupa di sé le... di Europa con un crescendo...

Controllo e collaborazione

Le attribuzioni conferite dalla legge... ai Consigli operai sono assai complesse... e perciò stesso, forse, non...

La risposta cecoslovacca

PRAGA, 12 matt. - In questi circoli politici si afferma... che la risposta cecoslovacca al memorandum...

Risposta al memoriale di Briand

BUCAREST, 12 sera - Ecco la risposta del governo rumeno... al memoriale di Briand: «Il governo rumeno è felice di...

La commissione interparlamentare per le disposizioni di legge sulla finanza locale

ROMA, 12 sera - In esecuzione alla legge recentemente approvata dal Parlamento per la delega al governo del Re dell'attività...

S. E. Pennavaria in Polonia

GRACIOVA, 12 matt. - Il sottosegretario di Stato italiano, Pennavaria si è recato a visitare la salina di Wieliczka.

La risposta tedesca a Briand sarà presentata oggi

BERLINO, 12 sera - Contrariamente alle notizie raccolte nei circoli vicini al governo si assicura...

La vacanza navale nei comitati della stampa inglese

LONDRA, 12 sera - Il "Times", in una corrispondenza da Parigi, scrive che la risposta di Briand...

Il Ministro delle Colonie in Cirenaica

BENGASI, 12 matt. - Il ministro delle Colonie S. E. De Bono, nella prima giornata del suo soggiorno in Cirenaica...

Il banchetto celebrativo della presa della Bastiglia della Guerra

PARIGI, 12 sera - Il Ministro della guerra ha offerto oggi, nei saloni del suo ministero, una colazione...

Tardieu presiede un banchetto

PARIGI, 12 sera - Il Presidente del Consiglio è partito da Parigi nella serata per recarsi a Mont Brizon...

Parziale amnistia militare in Francia per il 14 luglio

PARIGI, 12 sera - In occasione della festa nazionale del 14 luglio il Presidente della repubblica...

I LAVORI DI BONIFICA nell'esercizio 1929-30

Un miliardo e 122 milioni - ROMA, 12 sera - Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Acerbo...

LETTERE PALESTINESI

Un conflitto che non si attenua

GERUSALEMME, luglio (P. E.). I diciassette arabi impiccati, nonostante le innumerevoli suppliche al Sovrano inglese...

Il muro del pianto

Nelle prime sedute della nuova commissione mandata a Gerusalemme un'inchiesta sul Muro del pianto, l'interessante degli ebrei ha esposto...

Il muro del pianto

Nelle prime sedute della nuova commissione mandata a Gerusalemme un'inchiesta sul Muro del pianto, l'interessante degli ebrei ha esposto...

Il muro del pianto

Nelle prime sedute della nuova commissione mandata a Gerusalemme un'inchiesta sul Muro del pianto, l'interessante degli ebrei ha esposto...

Il muro del pianto

Nelle prime sedute della nuova commissione mandata a Gerusalemme un'inchiesta sul Muro del pianto, l'interessante degli ebrei ha esposto...

Il muro del pianto

Nelle prime sedute della nuova commissione mandata a Gerusalemme un'inchiesta sul Muro del pianto, l'interessante degli ebrei ha esposto...

Le solenni esequie al card. Vannutelli

L'eterno riposo del venerabile Cardinale

La traslazione della Salma a S. Ignazio

CITTA' DEL VATICANO, 12 sera. I trasporti della salma del cardinale Vannutelli dal palazzo della Dataria alla chiesa di S. Ignazio, come riferimmo già ieri sera, ha avuto luogo alle 19, come era stato preannunciato.

Quantunque il trasporto avesse forma privatissima, nondimeno una numerosa folla di prelati, ecclesiastici e religiosi e di persone di tutti i ceti hanno seguito il feretro mentre numerosi erano quelli che lo aspettavano al passaggio, specialmente in via della Dataria e in piazza San Ignazio.

La salma era chiusa in un corricolo di terza classe ed era preceduta dal parroco di S. Maria in Via, dagli altri del collegio Capranica, dai Carmelitani Scalzi, dai Frati Minori Conventuali e dai confratelli dell'arciconfraternita di S. Eligio dei Ferrari, tutti con torce accese e recitanti preghiere di suffragio.

Seguivano i parenti e i famigliari e uno stuolo di personaggi, fra i quali ricordiamo il Maestro di camera mons. Caccia Dominioni, l'arcivescovo mons. Volpe, vicario della basilica di S. Maria Maggiore, il vescovo mons. Capetini, mons. Gherri reggente della Dataria apostolica e con il personale della stessa, mons. Bertrando, segretario del Porporato, mons. Carinci Rettore del collegio Capranica, i mons. Bernasconi, Bernardini, Merzini, Quattrini, Scialdini, i mons. Straniero, Ponte, Grano, il cav. Carloti, il Comandante della gendarmeria pontificia De Marchi, il maggiore della Guardia palatina, il marchese Ruffini.

Particolarmente notato fra coloro che più dappresso seguivano il carro era l'on. Lanfranconi, legato al defunto da partecole e amicizia.

All'ingresso della chiesa, la salma è stata ricevuta dal clero formato da gli studenti della Compagnia di Gesù e dagli alunni del collegio Capranica con il Rettore dell'Università Gregoriana, padre Gianfranceschi in piviale con l'acqua lustrale ha asperso il feretro.

Deposta la salma in mezzo alla chiesa, sono state intono ad essa cantate le preci rituali per i defunti e poi essa è stata collocata sopra l'ampio letto funebre.

A piedi di esso non appena la salma fu al suo posto, i velleiti appesero il cappello rosso cardinalizio.

I presenti, dopo le preci rituali, scostarono ancora qualche minuto in preghiera attorno alla salma e poi la chiesa fu chiusa.

Durante la notte la salma è stata vegliata dagli studenti della Compagnia di Gesù.

Cardinali, Ministri, Autorità, clero e popolo in gara di devote dimostrazioni al venerato defunto

Nella chiesa di S. Ignazio sono state celebrate questa mattina le solenni esequie del Cardinale Decano, Vincenzo Vannutelli. L'interno del tempio presentava un aspetto imponente; una folla fittissima di fedeli di religiosi di ogni ordine di ecclesiastici di alunni di collegi e di seminaristi occupava parte della navata centrale e di quello laterale lo spazio restante era stato suddiviso in reparti destinati ai Cardinali alle autorità alla famiglia ai prelati e dignitari della curia pontificia e al corpo diplomatico. La bara ricoperta di una coltre gialla orò si elevava al centro della navata sopra il letto di morte circondato dai rituali cento céri. Dalla volta dell'abside scendeva in ampie cortinaggi all'altare maggiore un grande drappo nero sul fondo del quale spiccava una croce d'oro. Po prima delle 10 i reparti riservati sono già completamente gremiti.

I Cardinali Pompili, Lega, Sbarretti, Gaepardi Pietro, Bisielli, Frawirth, Scapellati, Lucarelli, Cerretti, Gasparri Enrico, Canonisti, Lepetit, Pacelli, Marchetti Sciavagnini, Lemme de Silveira Cinzia, Rossi, Serafini, Laurenti, Mori, Hoerle e Verda, con a capo il nuovo decano Granito di Belmonte prendono posto in due bancate di disparte lungo il lato della tribuna dell'altare maggiore più oltre a cornu Evancelli si dispongono le autorità italiane fra le quali sono S. E. il Ministro degli Esteri On. Grandi per il governo il conte di S. Elia, il Comandante di campo di S. M. il Re per la casa reale l'on. Carelli in rappresentanza del marito il governatore di Romani Prefetto S. E. Monturi, In Cornu Epistole sono le bancate per il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Fra i primi a giungere è S. E. De Vecchi di Val Cislmon ambasciatore d'Italia presso il Vaticano. Il ministro del Portogallo prende posto in un seggio riservato rappresentando egli alla cerimonia il presidente della Repubblica Portoghese e di fronte a lui dall'altro lato siede S. E. il Nunzio apostolico presso il governo d'Italia mons. Borgognini Duca con il segretario della nunziatura mons. Serena.

In altre poltrone sono il Governatore della Città del Vaticano S. E. Serafini ed il consulente generale marchese Pacelli, mentre una tribuna prossima al corpo diplomatico è occupata dalla famiglia del defunto.

Presso il catafalco sono disposte le bancate per la Corte pontificia. I vescovi e gli Arcivescovi. Assieme anche mons. Pizzardi segretario degli affari ecclesiastici straordinari e mons. Ottaviani, sostituto della segreteria di Stato Mons. Beccaria capellano maggiore di Corte, mons. Bertini segretario del compianto Cardinale, mons. Ercoli ed altri prelati appartenenti alle varie Sacre Congregazioni.

Tra i presenti si notano i podestà di Genazzano e di Palestrina intervenuti con i confratelli ed una rappresentanza di avanguardisti, la cooperativa operaia e quella agricola Ravennate di Ostia con i gazziardotti e una rappresentanza dei sindacati, del dopolavoro e del baillia di Ostia, e il parroco della diocesi di Palestrina. Prima che la cerimonia si intrinseca il nunzio apostolico mons. Borgognini Duca ha presentato al Cardi-

IN SOMALIA Un servizio di collegamento fra Berder-Kassin e Aden

ROMA, 12 sera. Il Governo della Somalia si è messo d'accordo con la Ditta svedese di Mogadiscio e la società Covas di Aden di attuare in linea di esperimento della durata di tre mesi, un servizio di collegamento fra Berder Kassin e Aden, in modo che posta e passeggeri possano arrivare in un unico scalo in coincidenza col tiroscalo del Lloyd triestino e Marittima Italiana, provenienti dalle Indie e diretti in Italia e viceversa (linea celere del Lloyd Marittima Italiana, ritorno), (linea del Lloyd Triestino, andata). Il servizio ha avuto inizio il giorno 25 giugno con la partenza del piroscafo "Falcon" da Aden, arrivato a Berder Kassin il 27 mattina. Lo stesso l'ho-

La sottoscrizione per "L'Avvenire d'Italia," UN AFFETTO CHE DURA RIPRESA

L'amicizia ha la sua prova del fuoco nelle ore del dolore. E' una verità barbara che trovano qui bell'in circolazione i filosofi greci. L'ho trovata anch'io scritta sul volto luminoso di bontà di tante care persone, recandomi in giro con bisaccia e bastone (mi serve di ombrellino) a chiedere un po' di soldi per l'Avvenire... in esercizio provvisorio.

E' commovente l'affanno tenerissimo per la sventura, che tutti ci ha involti ed è da ineffabile consolazione la sua stessa aurata, perché il Signore tratta tanto bene da tanto dolore. E quella che han già dato tanta ancora e quella che ieri erano rimaste ora si rifacciano premurosamente alla porta per offrire a Fra Giocondo.

Davvero quei cari figli dell'Avvenire meritano questo affetto. Bisogna aver vissuto un po' la loro vita... e quella di oggi, per convincersi, che solo la fiamma dell'apostolato li sostiene nella loro fatica.

Ringrazio l'Em.mo Card. Patriarca di Venezia, gli Eccellentissimi vescovi, le Giunte Diocesane e quanti hanno dato la loro oblatione doppiamente preziosa in questo momento.

Ma il direttore mi prega di ringraziare anche quegli amici amatissimi, che con squisita fraternità di sentimento, per deferenza alla Compagnia di San Paolo hanno rinunciato a rinviare i loro crediti di collaborazione.

Sono anime belle da segnalarsi con riconoscenza vivissima, anche a dimostrazione della bontà di questa famiglia dell'Avvenire.

Ecco i loro nomi: On. prof. Antonino Amle per l'Avvenire d'Italia e Festa; prof. Dr. Ferruccio Pergolesi di Ossino; Avvenire d'Italia; prof. Rodolfo Bellazzi di Torino per Avvenire d'Italia; Renzo Pezzani per Avvenire d'Italia; Igino Giordani di Roma per Avvenire d'Italia e Festa; Contessina Carla Cadorna per Avvenire d'Italia; Festa; Don Angelo Novelli di Milano per Festa; Can. Co. Tommaso Nediani dal Cenobio di Forlì per Festa; Alessandro Cantoni di Torino per Avvenire d'Italia; Silvestro D'Amico di Roma per Festa; Giacomo Artelli corrispondente da Castrocara; Mario Alberti, corrispondente da Spedia e Eugenio Spano, corrispondente da Adria, hanno rinunciato al rimborso delle loro spese.

- PRIMO ELENCO S. E. il Cardinale Pietro La Fontaine Patriarca di Venezia 1500,- S. E. mons. Ella Dalla Costa Vescovo di Padova 2000,- S. E. mons. Giuseppe Nogara Vescovo di Udine 1500,- Venezia: Società Diocesana Buona Stampa 1000,- Giunio Diocesana di Adria con sede in Rovigo Diocesana 300,- Venezia: Giunio Diocesana Faenza: Medici car. Antonio 500,- Padova: Maria Panciera di Zoppola ved. Valvassori 100,- Ravenna: Mesini mons. Giovanni 15,- Bologna: N. N. 50,- Bologna: Cacciari dott. Valentino (seconda offerta) 50,- Bologna: Brighetti don Edoardo, arciprete di Montecalvo, ricordando il figlio e il benefattore sig. Minelli Filippo, di cui ricorre in questi giorni il mesto anniversario off. all'Avvenire, amico inseparabile 50,- Bologna: Pesci don Mario Bessano del Grappa; Conte don Giovanni Maria al caro e necessario giornale cattolico Camerano: Robini Bruno in memoria di Alberto Taccaliti, in sostituzione dei fiori 50,- Treviso: Gobbo Giuseppe di Badoglio per il caro "Avvenire d'Italia" 50,- Modena: Giusti rag. Giuseppe di Formigne 15,- Venezia: Perin don Stefano di S. Maria di Camisano 20,- Venezia: Mattiello don Luigi di Cavazzate 30,- Venezia: Tagliaro don Girolamo parroco di Araccoli Ancona: Bracci cav. Emele di Polombina Nuova 12,- Padova: Mizzoli don Pietro Santa Cappellano di Conca-dalbero di Correzzola 12,- Macerata: Girolamo mons. Michele Arciprete di Anfo Forlì: Eschini don Vittorio di Rancho 5,- Belluno: Chiarelli Bortolo di Aurzeno 8,50,- Forlì: Renzi don Domenico, Arciprete di Saludecio 50,- Ancona: Amore don Giacomo Vicario a Sfo 5,- Bologna: Billi Ivo 3,50,- Pesaro: Storti Francesco di Mercatello 5,- Padova: Praggiotti Alberta 17,- Verelli: Viazzi don Giorgio di Biadè 23,50,- Ancona: Fabris don Paolo di Anzani 5,- Venezia: Bonifoloni don Paolo Piovano di Montebale Celina 7,- Roma a Mare: Basti Rocco 5,- Ancona: Cappello don Sante di Anzani 7,- Trento: Demonte don Alfonso di Calceranica 5,-

La settimana del clero milanese a Rho sull'Azione Cattolica

MILANO, 12 sera. Inaugurata, martedì scorso coll'intervento del Cardinale Arcivescovo di Milano, si svolge in questa settimana a Rho l'annuale adunata del clero milanese, allo scopo di risolvere i problemi più vivi della vita parrocchiale e organizzativa, tranquilla riunione ove le esperienze fraternamente si comunicano e si riacquiescono fochi di profusione nella nel campo dell'apostolato sacerdotale.

Quest'anno furono circa duecento i settimanalisti, tra cui erano numerosi i pretosoli di Milano, quali mons. Mercoli di Santa Maria in Montesano, monsignor Magnaghi di Santa Maria Segreta, don Novelli di Sant'Eustorgio, don Gatti di S. Luigi, don Rivolta di S. Simpliciano, il prof. Morelli di Santa Maria del Rosario, Valsiano idrologo, Nava di Seregno, il cav. Ratti di Asso, mons. Rovegnani di S. Ruffino, il prevosto Crespi di Magenta, P. Borsari assistente ecclesiastico della Funzione di S. Maria in Trastevere, don Panfili, don Goria di S. Stefano, don Cocchini del SS.mo Redentore, don Ruggioli di S. Lorenzo, don Rosa di Turri ed altri.

Le relazioni vennero svolte da monsignor Roveda segretario generale dell'Azione Cattolica, che rilevò il gradimento del Santo Padre per simili Settimane, dal prof. P. Alessandro Alessandrini del Seminario Pro Scuola, la in seno alla Giunta Centrale.

Con parole saggie e brillanti frasi, con precisione il problema scolastico dei tempi attuali.

L'Azione Cattolica - egli dice - deve entrare nella scuola. Per mezzo del Segretario apostolico, essa deve mantenere stretti rapporti con altri enti religiosi che si occupano della scuola, come gli Uffici Catechistici, l'Unione Cattolica, l'Ente Associazioni Educatrici Italiane, la Federazione degli Istituti privati. I mezzi per svolgere un'azione efficace a favore della scuola sono la stampa quotidiana e periodica, la divulgazione e mezzo di conferenze e soprattutto l'azione diretta presso le autorità scolastiche.

Quanto alla religiosità della scuola, essa non completa nelle elementari, mentre nelle scuole medie, per essendo obbligatoria, consente ai genitori la facoltà di far dispensare i propri figli dall'insegnamento religioso. Sarà compito del cattolico fare propaganda perché nessuno si avvalga di tale facoltà.

Il prof. Alessandrini traccia quindi rapidamente i doveri del clero di fronte ai problemi della scuola. Essi possono riassumersi nella vigilanza e nell'assistenza alle scuole pubbliche elementari e medie, dal punto di vista religioso e morale e nell'aiuto alle scuole private, facendole sorgere e prosperare, curando l'erezione di asili, avvicinando gli istituti privati all'Azione Cattolica ed alla parrocchia.

La guida, brillante e convincente esposizione del prof. Alessandrini è stata coronata da vivi applausi.

Mons. Sargolini, nella prima giornata, manda il suo saluto a nome anche ai sacerdoti ed ai religiosi cattolici, il sac. Frolan Pereira Reimae di S. Siro, Silvio Martinez da qualche tempo in Italia per studiarsi gli organismi dell'azione cattolica.

Mons. Sargolini nella seconda giornata parla dell'azione cattolica. Giovanne rilevando il grande sforzo che fanno i protestanti per attirare i giovani con gli allestimenti ricreativi e assistenziali.

Con rapido trapasso Mons. Sargolini traccia quindi le condizioni attuali della G. C. I. sulla base di recenti statistiche e ne ricorda le numerose beneficienze patrimoniali e benefiche. Non omette neppure, per debito di lealtà, di rilevare le lacune inevitabili di un così complesso orpasma, ma si augura che esse possano presto essere colmate per far modo al glorioso scudo della Giovinezza cattolica.

Il Santo Padre rispose al telegramma dei congressisti con il seguente: Città del Vaticano - Santo Padre augurando sacerdotale convegno Rho l'augurio di fruttuosa fraternità e di illuminata apostolica attività in via auspicio divini favori implorata benedizione. - Cardinale Pacelli.

Le quattro giornate di Rho si chiusero con un commosso discorso del Card. Schuster che intenzò il significato spirituale di questo annuale ritrovo di sacerdoti venerandi e del giovani nei ordini all'ombra del santuario della Vergine per avvertire la necessità dell'ora, rilevare le iniziative necessarie in un ambiente di intimità che incoraggia e affina per la difficile opera quotidiana.

Il zampino massonico Kingsford Smith vorrebbe migliorare il record Inghilterra-Australia

LOS ANGELES, 12 matt. Kingsford Smith nonostante l'imminente matrimonio e a poche settimane dalla trasvolata atlantica starebbe già progettando nuove imprese aviatorie. Egli ha infatti manifestato il proposito di tentare di migliorare il record per il volo Inghilterra-Australia stabilito da Hindler in 15 giorni. Anche l'aviatore australiano si servirebbe di un apparecchio monoposto. (Radio Stefani).

La salma di Conon Doyle inumata a Cronworth

LONRA, 12 matt. La salma del celebre romanziere Conon Doyle è stata inumata ieri nel giardino dell'abitazione cara al creatore di Serlok Holmes presso Cronworth nel Sussex. (Radio Stefani).

La crociera estiva dell'Accademia di Livorno

LIVORNO, 12 sera. Starnata la nave scuola "Cristoforo Colombo" recante a bordo 110 allievi dell'Accademia navale ha iniziato l'annuale crociera estiva salpando per Algeri.

CONSIGLI BENEFICI: Per la vostra tavola IDROLITINA Per la vostra villeggiatura IDROLITINA Per i vostri viaggi IDROLITINA Per il vostro benessere IDROLITINA Per il vostro regime dietetico IDROLITINA Spett. Ditta A. GAZZONI & C. BOLOGNA

MALATTIE DELLE DONNE Dott. L. FINELLI SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO e PUERICULTORE Via Zini, 5 Bologna - Via Zini, 5

Il Comm. Dott. A. ROVERSI riceve a Bologna per visite di Raggi X e Cure di Radium all'OSPEDALE B. MUSSOLINI dalle ore 9 alle 19 meno il giovedì e domenica

PUBBLICITA' ECONOMICA Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Indipendenza a primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 - per fuori Bologna agli uffici di PUBBLICITA' - DELL'AVVENIRE D'ITALIA - Milano, Via Mercanti 9, Bologna, Via Mantovani 4.

Ente Viaggi Educativi VIAGGIO A PARIGI 26-31 Luglio Quota L. 600 GITA A VIENNA E BUDAPEST 10-17 Agosto Quota L. 425 GITA POPOLARE AD OBERAMMARGAU 13-17 Agosto Quota L. 425

Bagni Villeggiatura Cent. 60 per parola, minimo 10 parole BAGNI PORRETTA - Pensione Hotel Porretta - Posizione amenissima, vasto parco, cucina famigliare. Pensioni lire 23.25. (6074)

SETTANTAMILA vando quartiere entro città, 10 locali, terrazzo, giardino, tutto indipendente. Scrivere Cassetta 14 P. - Unione Pubblicità Bologna. (9161)

CERCASI da importante ditta impiegata svelta intelligente e con splendida calligrafia. Scrivere Cassetta 8 P. Unione Pubblicità Bologna. (9143)

COLLEGIO Convitto Albergati - Bagni Porretta - Scuole elementari, medie, Retta 1600 - 1800 annue. Risultati ottimi. Posizione amenissima. Trattamento famigliare. Termosifone - Bagno. (8073)

Abbonamenti II° semestre 1930 Sono aperti da oggi gli abbonamenti per il II° semestre all'Avvenire d'Italia e alle nostre riviste. L'AVVENIRE D'ITALIA - Abbonamento semestrale L. 4000,- Abbon. semestrale estero L. 5000,- La FESTA - abbonamento semestrale L. 3000,- IL CORRIERINO - L. 2000,- ALBA - L. 1500,- IL CARROCCIO - L. 1500,- LA FIORITA - L. 1500,-

Curvo Lanciotti sguardo sa del fogli mava ur Non r contro che biso inaffi a cicc giardin bruciava Pure rabbiu senza l'alone o sava il mone legg divent, dive, con ro. A un r ro gross Era il - Ca liz-zia- Oso a Molino alla lun che vede picco rifletteva La sua tena d' mentre più indic so cuchi - Fu - Le vet ro trem ventato L'umiliaz avesse rifo fi. Getto compagna tavolette- re delle g Un im di vergo con la sfor uno sfon - Fu senza tog della tav L'ancio inventare trovato la lo se riporre la libri e si Udi la l'ava qua lunno, L rispondev ma. - Fu - Vide C riporre la do sochi Quando sorridenti Dettero per-paura re. Il ve appena u risondero sotto la lingua in chiusa la va, erano doverle p vi su l'u Ma nel no. Infla nella strata; un pen Gabriele avvicinaro una cartolina di sole L. 5.- Per i mutamenti di in Preghiamo gli abbonati che non venga mutato l'indirizzo del giornale di voler offrire una lista fine una famoha in Francia il costo della nuova targhetta

# AVVENTURE

Novella di LUIGI FALLACARA

Curvo sulla tavoletta da disegno, Lanciotti alzava ogni tanto lo sguardo al ciclamino color di rosa del modello, e lo riabbassava sul foglio dove sorgeva e si deformava un pesante fiore nero.

Non riusciva, la verità, a capire perché dovesse disegnare quel contorno. Come non capiva perché bisognasse poi, col pennello, innaffiarlo di color di rosa, quando i ciclamini che vedeva nel suo giardino erano senza contorni, e bruciavano, avido fiamme rotonde.

Pure, ci si accaniva, deluso e rabbioso. Grattava con la gomma, senza riuscire a far scomparire l'alone oleoso delle macchie; ripassava il disegno, sforzandosi di tener leggera la matita; ma le linee diventavano sempre più dure e rigide, come se fossero di fili di ferro.

A un tratto senti su lui un respiro grosso, un odore di sigaro. Era il professor Molino.

— Cancella tutto. Bucato. Puliz-zia! —

Osò appena alzare gli occhi. Molino lo sguardava, poggiato alla lunga stacca gialla. Pareva che vedessero, non le pupille, ma le due piccole finestre bianche che si riflettevano nelle lenti, di sbiaco. La sua pancia, frenata dalla cassetta d'oro, era sulla tavoletta, mentre il viso rubicondo, molto più indietro, lanciava con la bocca socchiusa il grido:

— Puliz-zia-aa! —

Le vetrate della sala da disegno tremarono. Lanciotti era diventato rosso fin sulle orecchie. L'umiliazione lo stordiva come se avesse ricevuto un paio di schiaffi.

Gettò uno sguardo intorno; i compagni erano tutti piegati sulle tavolette; si sentiva solo il grattare delle gomme e lo strisciare delle mani che spazzavano i fogli.

Un impeto, non di collera, ma di vergogna, lo vinse. Nascose con la mano la gomma e, facendo uno sforzo immenso, disse:

— Non ho la gomma. —

— Fuori! — Urlo Molino, senza togliere la pancia dall'orlo della tavoletta.

Lanciotti, ora, avrebbe voluto inventare una scusa, dire di aver trovato la gomma; però la vergogna lo sopraffecce. Si alzò, andò a riporre la tavoletta, raccolse i suoi libri e si avviò verso la porta.

«Udi la voce di Molino che gridava qualche cosa ad un altro a rispondere. La voce di Gabriele che rispondeva: — Non ho la gomma. —

— Fuori! —

Vide Gabriele alzarsi, andò a riporre la tavoletta. Uscì, lasciando socchiusa la porta.

Quando Gabriele lo raggiunse, sorridendo, si sentì rinfacciato. Dettò uno sguardo intorno, per paura d'incontrare il Direttore. Il vecchio aveva l'abitudine, appena uno apriva la bocca per rispondere, di dare un tal colpo sotto la mascella, da mozzare la lingua in due. Per chi teneva ben chiusa la bocca, e non rispondeva, erano tirate di orecchie, da doverlo poi ritacciare, prendendosi un po' di tempo.

Ma l'altro non c'era nessuno. Infilarono il portone e furono nella strada. La strada era deserta; un carro traballava da lontano; fischio un treno dalla prossima stazione.

Ora Lanciotti provava rimorso per quello che aveva fatto; ripensava con una specie di nostalgia ai compagni intenti a disegnare nell'aula calda di chiuso sole. Ma la fedeltà di Gabriele, il suo attaccamento cieco lo inorgoglivano.

Non lo guardava nemmeno, tanto era sicuro che, sulla sua faccia, i piccoli occhi neri, lucidi come le ulive cotte in forno, cercavano i suoi con devozione.

Avrebbe voluto dirgli una parola di lode per il coraggio dimostrato; ma si sarebbe diminuito davanti a lui. Guardava in fondo alla strada, fingendo di essere intento in un pensiero che non aveva.

Gabriele disse, dopo aver tirato su l'aria col naso:

— Andiamo al porto a vedere se è arrivato l'«Amburgo». —

Lanciotti stava per acconsentire. Piaceva anche a lui, salire sui piroscafi, entrare nelle cabine dei macchinisti per fare cambio di francobolli. Ma Gabriele, che aveva un fratello alla scuola di Commercio, sapeva molte parole tedesche e inglesi. Lui non sapeva che: «Spechen sie doch?» e «A-ben sie fraimachen?».

— Andiamo alla «Valle delle pietre». —

Si voltò a guardare Gabriele. Battava le palpebre, con visibile spavento. Allora decise. Soggiunse:

— Andiamo. — E si mosse, sicuro di essere seguito.

Gabriele osò appena obiettare: — Ma non c'è Gustosa. —

Egli non disse nulla per rimproverarlo della sua poca fiducia; ma si mise a camminare più in fretta.

Gabriele cambiava il passo, per mettersi a pari col suo.

Oltrepassarono la chiesa dei Capuccini. Lanciotti si rivide nella sua vita un'ora elementare che da lui, di un orto sempre pieno di sole. Rivide l'orribile lavagna nera, contro la quale lo sbatteva uno schiaffo del maestro. Sempre incantato ad ascoltare il silenzio del Torton sottostante!

Alla cantonata, l'immagine di Santa Rita apparve, colorata di rosso e di giallo, dietro la grata del ferro rugginoso.

incontrò a un terribile pericolo certo.

A un tratto, si sentì investito dall'impeto eroico. Provava la sensazione di essere in una solitudine bruciante, in capo al mondo. Tutti gli si cancellò dintorno. Gli atti che doveva compiere gli pareva lo dovessero immergere in una realtà lontanissima. Non ne aveva affatto voglia. Era una violenza che doveva fare alla sua calma contemplativa; ma la subiva, necessariamente.

Tornò indietro di corsa, si gettò contro il gruppo, rotando la riga da disegno.

I nemici, spaventati, retrocedevano. Egli vedeva, di là dal vertice sibilante, i loro visi contratti, vicinissimi; vedeva i capelli del «rosso» incendiati dal sole, ne sentiva l'odore selvaggio; ma il mulinello che faceva la riga, creava una distanza liquida nella quale egli si inoltrava impavido.

Un'altra elica si era spri-gionata al suo fianco. Gabriele faceva anche lui ronzare la sua squadra.

A un tratto, un urto violento lo stordì. Portò la mano alla testa, prendemola sul dolore. Sentì un liquido caldo scorrere tra le dita; guardò; sangue.

L'impeto eroico gli si sciolse in uno smarrimento di tutto l'essere. La testa gli si svuotava, la luce gli traballava negli occhi. Sarebbe svenuto, se non avesse visto sul viso di Gabriele uno spavento così intenso da ridargli tutto il suo coraggio.

I nemici erano fuggiti. Il prato odorava di erba calpestate. Il silenzio improvviso era fresco come in riva al mare.

— E' niente, — disse —, dammi un fazzoletto. —

Gabriele aveva gettato per terra i libri e la riga e si frugava nelle tasche, guardandolo con un terrore lucido d'ammirazione.

— Vigliacchi, a tradimento! — mormorava Lanciotti premendosi sulla ferita il fazzoletto che finalmente Gabriele era riuscito a trovare. Il fazzoletto s'inzuppava di sangue; egli, ogni tanto lo guardava, scolorito.

L'impeto eroico era sfumato; rimaneva solo il dolore, il terrore del sangue, l'aspra solitudine di quel luogo deserto.

Ma c'era Gabriele; doveva esser forte. Mormorava, mentre non sentiva più nessun odio, nessuna collera:

— Vigliacchi, a tradimento! — Gabriele disse: — Se lo sapessi tua madre! —

Un nodo di pianto strinse la gola di Lanciotti.

— Ma sei stato più coraggioso di Sandokan, — soggiunse l'amico. Li hai fatti fuggire tutti. —

Lanciotti si arrese; però non riusciva a sentire più nessun orgoglio. Che rapporti vi poteva essere tra quello che leggeva nei romanzi d'avventura e la realtà del sangue che scorreva dalla ferita; tra le parole che suonano come una fanfara e quel suo terrore scolorito?

— Andiamo — disse — andiamo a casa. —

Ora pensava a sua madre, ai rimproveri, alle punizioni... No, nessun eroismo in quella sua terribile solitudine.

Gabriele aveva raccolto da terra il berretto e i libri di Lanciotti e li portava glorioso. Era orgoglioso di quanto era avvenuto, lui, dell'eroismo di Lanciotti, della sua forza. Come si stava bene accanto a lui!

Lo guardava. Più alto di lui, più robusto, con quella sua bella faccia signorile, ben vestito. Gli abiti di Lanciotti gli davano una strana soggezione; erano morbidi, odorosi di stoffa bella. Non pensava neanche lontanamente che Lanciotti potesse soffrire, piangere, aver paura. Lui, il suo eroe! Lui avrebbe seguito in capo al mondo!

Gli vide sul colletto del cappotto sport che gli piaceva tanto delle macchie di sangue, come dischi neri affondati nel velluto.

— Ti sei macchiato il colletto di sangue — disse costernato. —

Lanciotti non gli badava. Si arrambrava sui rottami per raggiungere la strada, andare a casa, dalla mamma...

Arrivato in cima al vallone, si rigirò lentamente, col fazzoletto sempre pianto sulla ferita, per rivedere il luogo della lotta. Non lo riconobbe. Era una buca squallida, macchiata di sole; la casetta diroccata mostrava l'asfalto screpolato del tetto, cospargolo di pietre.

Si volse, deluso. La testa non gli doleva più; il sangue s'era rappreso tra le ciocche dei capelli, il fazzoletto era diventato duro, come di cartone. Ma egli continuava a premerlo sulla ferita e a guardare davanti a sé con occhio atono.

Luigi Fallacara

## LETIZIA

Il Ministro degli Interni ha permesso che il nostro povero Conan Doyle, papà di «Sherlock» e dei delinquenti relativi alla sua missione epuratrice, non infili la porta del composato.

Gli è stata appositamente scavata una tomba di mezzo alle aiuole di un giardino, e, per l'appunto, il suo giardino nella villa di Crowborough...

Nella cerimonia assisteva un migliaio di perso- che indossavano vestiti chiari — per l'occasione — e — a bella posta — assumevano liceti atteggiamenti.

La signora Conan Doyle, che da trent'anni accompagnava il marito nei vagabondaggi spiritici, ha creduto opportunissimo di fare un discorso. Glielo consigliamo l'ora del tempo e la dolce stagione.

Per quanto i presenti non mostrassero di aver alcun bisogno di essere consolati, la vedova tenne a dissipare qualsiasi supposizione funebre.

Parlò coraggiosamente in termini perentorii.

«Sappiamo tutti qui che noi stiamo scaterando il suo corpo materiale. Il suo corpo spirituale vive ed è in grado, quando saranno stabilite certe condizioni psichiche, di manifestarsi».

Oh, che piacere!

Siamo a un pelo dall'aprir le danze, nel giardino. Non manca che una incisa — il ristabilimento di quelle certe condizioni psichiche — e la vedova Doyle sarà contenta come una sposa.

Il discorso imbastito da lei si trunca con la chiusa che somiglia a un ben assestato colpo di forbici:

« Mio marito non è morto. Sarebbe a dire? E chi ci sta allora, sotto le aiuole del giardino? »

« Egli è vivo come prima ». No, cara signora — scusate se prendo la parola — « come prima » è una frase fatta e leggermente stolta. Ci corre della differenza.

Chi nega che vostro marito viva nell'al di là?

Ma dovete convenire che di qua è morto, vi sta sotto i piedi; e con tutt'altro aspetto da quello lietissimo dei vostri spiriti.

Di qua, non gode; di là siete certa che non soffrite? Se piangeste un momento e gli diceste un requiem!

La sua mamma, buona cristiana, gliene avrebbe detti tanti. (Provate anche voi, cara, intanto che la gente sfolla e finisce la festa del funerale...)

Martin con la cappa

Basta coi rumori

Gli effetti dello strepito cittadino sul nostro organismo, studiati in America

NEW YORK, 12 sera. Dalle conclusioni di un rapporto della Commissione per la riduzione del rumore a New York, risulta che è necessario in tutte le grandi città del mondo diminuire lo schiamazzo della strada che in questi ultimi anni si è accresciuto in una maniera inquietante.

L'esperienza della Commissione ha provato che il rumore è completamente nocivo all'organismo umano e se non si prenderanno subito misure per ridurlo, il fisico e la salute dei cittadini si troverà sensibilmente danneggiata.

Secondo i competenti, il rumore produrrebbe sul cervello umano un effetto più disastroso ancora di quello che produrrebbe la morfina o la nitroglicerina.

Intacca la facoltà di assimilazione degli organi digestivi, produce una sordità almeno parziale, dopo un soggiorno più o meno prolungato in città, paralizza nei fanciulli e negli adulti l'attitudine allo studio, e ostacola lo sviluppo normale dell'organismo. Accresce la fatica, abbatte il sistema nervoso, e nel complesso è la causa principale di una quantità di malattie.

La Commissione conclude il suo rapporto, domandando non solamente misure pratiche contro il rumore, ma severi punizioni contro quelli che, inutilmente, se ne rendono colpevoli.

La solenne commemorazione di Andersen in Danimarca

COPENAGHEN, 12 matt. La città di Odense che si gloria di avere dato i natali ad Hans Andersen, ha finalizzato alla memoria di lui un edificio monumentale che sorge attiguo alla casa nella quale egli ebbe dimora. Questo edificio è stato ieri inaugurato a inizio delle feste che durante tre giorni verranno tributate al grande novelliere.

Nell'edificio sono raccolte le memorie e i manoscritti di Andersen che costituiscono il primo nucleo di un museo. Le spese della costruzione sono state per metà sopportate da una ammiratore del celebre autore, mentre l'altra metà è frutto dei contributi della cittadinanza. Il programma del festeggiamento assai vario comprende una rievocazione dei personaggi della sua fiaba. Si avranno pure delle rappresentazioni sceniche, una delle quali tratta da una novella di Andersen dal scrittore Michaelis pure nativo di Odense e presidente della Società danese degli autori. Domani le feste si concluderanno con un corteo di bambini attraverso le vie cittadine. (Radio Stef.)

Un nuovo record femminile

S. DIEGO DI CALIFORNIA, 12. L'aviatrice Ruth Alexander, pilotando un aeroplano, è salita a 26.610 piedi di altezza, superando di 6000 piedi il precedente record. Durante la discesa l'aviatrice perse i sensi, mentre si trovava a 22.000 piedi di altezza e l'apparecchio senza la sua guida continuò il volo verso terra per oltre un miglio. Fortunatamente però l'aviatrice si rimise in tempo e riuscì a compiere un buon atterraggio. (Radio Stef.)

Il «Conte Zeppelin», rientra a Friedrichshafen

FRIEDRICHSHAFEN, 12 sera. Il Conte Zeppelin è ritornato al suo hangar dopo un volo senza scalo allo Spitzberg durato 3 giorni. (Radio Stefani).

## UN PROFETA DEL NIKILISMO

### Il tramonto di Bakouine sulle rive del Ceresio

Il figlio dei campi e l'ufficiale della Guardia - La corsa al più rosso - Marx è un retrogrado - Dalla steppa al Giappone - L'ultima tappa - La clinica di Berna

È nato nel 1814 a Torjok in Russia, nelle fertili pianure collinose bagnate dalla Vercza. Suo padre, un grande proprietario, volle avviarlo alla carriera militare e Michele Bakouine, ebbe i galloni di ufficiale della Guardia Imperiale. Ma non aveva le attitudini di servire lo Czar né di goderosi la prospettiva della Neva. Chiese congedo per recarsi a Berlino a studiare filosofia. Le prime sue pubblicazioni rivelano l'orientamento decisamente rivoluzionario. A Parigi si mette in contatto con Proudhon. A Zurigo capeggia le organizzazioni estremiste.

La sua strada è segnata: il suo programma categorico da perseguire, si fanaticamente: ateismo, abolizione delle classi, eguaglianza dei sessi, collettivismo economico, soppressione di tutti gli Stati e di ogni autorità.

Solleva torbidi a Praga, a Dresda, a Berlino, in Lituania. È condannato a morte, successivamente dalla Prussia, dall'Austria, dalla Russia. La pena è commutata, e viene esiliato in Siberia riesce ad evadere e dopo una peregrinazione al Giappone ed in America, torna in Europa più livido che mai.

Quegli che aveva debuttato con idealità di patriota slavo, è ora agli avamposti dell'anarchia e del nichilismo internazionale.

Rallenta l'ultimo tentativo d'insurrezione comunista a Lione e, dopo essersi separato da Marx, col quale si era trovato in aspro disaccordo al Congresso dell'Aja — costituita la «Federation jurassienne» vecchio e malato s'era ritirato a Lugano. Vi aveva preso a fitto un appartamento di terreno, coll'intenzione di farne, mediante lo sfruttamento scientifico, una fonte di sussistenza nei suoi bisogni. Del resto assai limitati. Avrebbe dovuto quel terreno diventare un piccolo paradiso, come quello che egli aveva lasciato nella patria lontana.

Premoukino! Pace di campi; visi cari che non aveva rivisto più; dolce sorella teneramente amata, che mai era venuta a dividere la sorte umida dell'esiliato.

Chiese ai migliori orticoltori parigini le sementi, gli insetti e manuali di botanica. Chiamò presso di sé uno studente svizzero onde avere lezioni di chimica.

Così il leader della «distruzione universale», dopo avere inutilmente scrollate le colonne del suo tempio chimico, s'era trovato all'ultima svolta della vita, ancora e semplicemente al punto da cui era partita la piccola, biblica umanità. Si era visto davanti le bellezze della natura cui egli, come già i patriarchi dell'antica legge, domandava il padre dello spirito; più di quello materiale impastato di delusioni, bevuto d'odio e d'amarezza.

Ma dopo parecchi mesi, il potere di Bakouine presentava lo spettacolo più desolante. Per iniziare la nuova coltivazione ideata, egli aveva fatto distruggere quanto già di sano e di rigoglioso era stato il vigneto e l'utile dei precedenti prodotti. Gelsi e viti erano stati stradicati come fossero borghesi o sovranici. Immense buche solcavano la terra nuda, che il nuovo agricoltore aveva fatto cospargere di nuovi preparati chimici. In lunghi fossi erano stati piantati, fitti, alberi orlani, di cui Bakouine aveva progettato un'importante coltivazione. Negli scavi larghi lasciati dalla foga trasformatrice dell'inverosimile coltivatore, si era raccolta l'acqua delle prime piogge d'autunno ed i ranocchi, che in breve li avevano popolati, richiamavano col loro canto al vecchio rivoluzionario, le notti del lontano paese nativo.

Nella sua casa campestre, giovane e graziosa, sempre vestita con eleganza, male intonata alla povertà dell'insieme, Antonia, ch'egli aveva scelta a compagna divideva la sua solitudine, con quella partecipazione passiva, quasi subita, che una natura mediocre può avere alle grandi idee — anche se sono aberrazioni — di un temperamento eccezionale.

«Bakouine — racconta un testimone — indossava sempre un gran berretto frigio che sembrava gli fosse stato avvilito sul cranio; teneva costantemente annodata al collo una pezzola di colore a guivoco...». Non si spogliava mai; dormiva completamente vestito, su di un'asse non molto larga.

Un giorno Bakouine era rientrato tutto allegro dalla sua solita passeggiata, cantucchiando un'aria della «Belle Helène». Agli amici che gli avevano domandato la ragione di quella sua letizia aveva risposto:

«Mi sono strappato poco fa l'ultima dente! E' ancora qualche cosa di me che so na va».

Chi lo conobbe in quell'epoca ricordava un vecchio assai strano, la cui fama faceva dimenticare la miseria dei suoi abiti, il disordine che lo circondava nella sua casa. L'occhio chiaro e profondo aveva ora lampi di crudeltà ora riflessi di tenerezza. Ma Bakouine era vecchio e stanco. Con un sospiro abbandonava l'atletica persona sul misero e duro giaciglio. Poi, improvvisamente si rianimava, sorrideva «col suo sorriso femminile», recitava qualche verso o solfeggiava qualche romanzo di Offenbach. Alla vista di un visitatore impertuno, il suo occhio si accendeva, la bocca si contraeva in un atteggiamento di durezza quasi selvaggio. Non era egli forse quel Michele «hoffmanniano» che già aveva torturato Bielinsky?

Alcuni operai italiani, anarchici esiliati, ultimi discepoli, si raccoglievano attorno all'agitatore, ne ascoltavano la parola nebulosa, quasi incomprensibile, ma che riempiva l'anima loro d'una musica strana.

«La passione della distruzione è una passione creatrice!».

Due erano i più fedeli: il calzolaio Santandrea, che appoggiava la testa all'indietro, recitava le parole dal lavoro ed ascoltava romanzi e discorsi del santo maestro, e Mazzotti, espansivo ed entusiasta, che sorrideva ed approvava col capo.

Questi gli amici, gli ultimi amici. Passava con essi intere giornate fumando innumerevoli sigarette e sorbendo un tè carico e scottante. Vedeva in quei giovani un ardore che non conosceva estorci, un entusiasmo capace di qualsiasi follia. La loro tenerezza, che gustava avidamente come un bimbo viziato lo commuoveva, gli dava ancora l'illusione di vivere, pur in mezzo ai detriti del suo immenso naufragio.

Antonia, stanca di quei discorsi, di quel vecchio che non amava, di quella casa fredda e povera, di quel grande padre, che Michele Bakouine aveva orientamente stradito, era partita.

«E' il vecchio che rimproverò coi discorsi l'ormai vedette d'una postuma perdita».

La malattia, che da vario tempo malava il vecchio rivoluzionario, si era andata aggravando in modo impressionante.

Volle farsi curare e si pose in viaggio alla volta di Berna.

«Non venuto per guarire o per morire — disse al dr. Vogt, suo amico. —

gnarono alla fossa, che i becchini avevano preparata insufficiente alle dimensioni della bara enorme.

Bakouine, l'uomo dalla forza irresistibile, dalla volontà portentosa dal prodigioso ascendente sulle masse, che aveva fatto delle proprie ideali un formidabile bruciare a cui nessuno poteva sottrarsi senza pericolo, era morto come un vitello, dopo avere completamente inutilizzati i doni di una natura eccezionale. I germi di grandezza che Dio aveva posti in lui, erano stati soffocati prima di vedere la luce; o, meglio, poiché i doni di Dio mai sono sterili, Bakouine ne aveva usato per scavare la sua fossa enorme nel regno dell'errore.

Prometeo inutile — come lo definì Herzan — egli aveva posseduto l'intera vita a distruggere sé stesso.

Fini nella miseria, abbandonato da tutti; ebbe in terra straniera la tomba chiusa da un sasso.

Ma l'incendio ch'egli aveva appiccato non poteva spegnersi, come il sole che calava dietro al Giura: egli aveva posto nelle mani di individui facili alla folle esaltazione, le armi fatali che avrebbero altre bare — e bare auguste — al sepolcro.

Aristide Chiari

UN'AMENA BURLA

MOLIÈRE NON È DEGNO di rappresentazione

PARIGI, 12 sera. Fa il giro dei salotti ed è oggetto di commenti allegri la burla fatta da un giovane scrittore, i quali i rettori di teatri parigini, i quali un copione inviato loro non hanno riconosciuto il «Giorgio Dandin» di Molière, cui erano stati mutati solo il titolo e i nomi dei personaggi ed hanno regolarmente respinto il lavoro, non trovandolo degno della rappresentazione. E si ricordano altri trucchi del genere. Un autore malcontento dei giudizi troppo somari dei direttori di teatro, copì una volta integralmente, mutando solo il titolo e i nomi dei personaggi, una tragedia di Corneille e la mandò ad un comitato di lettura, il quale la rifiutò con apprezzamenti severi. In un concorso letterario svoltosi l'anno scorso nel Mezzogiorno della Francia, la giuria aveva dato come tema una poesia in onore della Vergine. Un professore in vece di divertirsi mandò tre poesie: una di Corneille, una di Racine e una di I. Fontaine, con tre pseudonimi diversi. Nessuno delle tre ebbe il premio e Racine fu classificato settimo.

Una mostra d'arte austriaca in America

VIENNA, 12 matt. In seguito ad accordo concluso tra l'Associaz. Artistica Austriaca e le scuole, musei e i sodalizi artistici degli Stati Uniti si sta organizzando una esposizione d'arte austriaca in America. Questa mostra verrà ripetuta in una quarantina delle principali città degli Stati Uniti non solo allo scopo di mettere in evidenza il valore dell'arte austriaca, ma anche per smerciare le opere esposte. (Radio Stef.)

Il fidanzamento di Giuliana d'Olanda è smentito

STOCOLMA, 12 matt. In questi ambienti politici si apprende che nei circoli di corte si smentisce la notizia corsa all'estero del fidanzamento della Principessa Giuliana d'Olanda col Principe Sigfrido secondogenito di Re Gustavo. (Radio Stef.)

Il «Conte Zeppelin», rientra a Friedrichshafen

FRIEDRICHSHAFEN, 12 sera. Il Conte Zeppelin è ritornato al suo hangar dopo un volo senza scalo allo Spitzberg durato 3 giorni. (Radio Stefani).

## Un nuovo elicottero

La soluzione d'un antico problema

(Nostru servizio particolare)

NEW YORK, 12 luglio (S. I. C.) — Negli ambienti aeronautici americani si seguono con interesse vivissimo i voli di prova, che si stanno eseguendo in questi giorni all'aeroporto di Curtiss Field col nuovo elicottero Curtiss-Bleeker. Questo nuovo tipo particolare di apparecchio aereo, eventualmente destinato a rivoluzionare il campo delle costruzioni aeronautiche civili e militari, se le prove odierne daranno risultati soddisfacenti e corrispondenti a quelle che sono le previsioni dei progettisti, è il risultato di quattro anni di studi, di prove sperimentali e di perfezionamenti, segretamente compiuti nei laboratori sperimentali delle Officine Aeronautiche della Società Curtiss.

Il problema costruttivo rappresentato da un tipo di elicottero veramente rispondente agli scopi ideali cui esso dovrebbe soddisfare, ha da molto tempo attirata l'attenzione e l'interesse degli scienziati e degli studiosi di questioni aeronautiche in proporzioni certissime, assai maggiori di qualsiasi altro problema interessante lo sviluppo dell'aviazione. Ed alla ricerca di una soluzione pratica veramente soddisfacente sono stati diretti gli sforzi di numerosi inventori.

Gioiattoto meccanico

Il primo modello di elicottero sembra essere stato costruito verso il 18mo secolo, e costò più che altro un gioiattolo meccanico interessantissimo di struttura, di importanza molto relativa. La difficoltà e la lentezza di questi progressi sono la migliore prova della enorme difficoltà rappresentata dal problema costruttivo dell'elicottero.

Letteralmente un vero e proprio elicottero dovrebbe essere un apparecchio aeronautico capace di innalzarsi in aria verticalmente, mantenersi in aria assolutamente immobile al di sopra di un determinato punto, discendere pure verticalmente sempre coi propri mezzi, anche in caso di un guasto all'apparato motore, oltre alle possibilità di muoversi orizzontalmente come un qualsiasi altro aeroplano di modello normale, ad una soddisfacente velocità, ed infine essere controllabile e maneggevole, stabile e sicuro in qualsiasi condizione di volo.

Tra tutti gli apparecchi del genere finora costruiti, risultano di lunghissimi studi e talvolta di gravi sacrifici, alcuni sono riusciti a realizzare in parte alcuni di questi requisiti, specialmente quello del sollevamento e della discesa lungo una linea verticale, e anche in casi più rari raggiungere delle altezze notevoli, ma mai fino a questo momento, per quanto si sappia, vi è stato un apparecchio che abbia tutte le qualità indispensabili ad un vero e proprio elicottero in proporzioni tali da poter essere considerato utilmente realizzabile.

Troppo notorio sono ormai le possibilità di impiego, tanto a scopi commerciali che bellici, di un apparecchio di questo tipo, perchè qui occorre ripetere. Basta del resto pensarci un poco ciascuno con la propria immaginazione perchè subito si veda l'enorme importanza, che la soluzione di questo problema può avere e, si giustifichi la spesa di tutte le energie umane che finora si sono interessate della cosa.

Curtiss-Bleeker

L'elicottero del tipo Curtiss-Bleeker è essenzialmente costituito da quattro grandi ali, ognuna completamente separata dall'altra, che hanno non più propriamente la forma di pala, ma di quattro grandi pale da elica a vento, piazzate in modo da formare due a due un angolo retto, tutte e quattro saldamente unite ad un unico albero centrale, in modo da formare un tutto rigido e compatto.

Queste quattro grandi pale girano intorno all'asse comune costituito dall'albero, muovendosi su un piano orizzontale. Il movimento rotatorio determinato dalle quattro pale è determinato da altrettante «chicche» trattive, ognuna delle quali è piazzata all'estremità esterna della pala, sulla parte anteriore. Tutte e quattro queste eliche sono azionate da un motore centrale, montato orizzontalmente, e che nel modello in prova è del tipo «Wasp» radiale a raffreddamento ad aria.

Ognuna delle quattro pale porta attaccati posteriormente dieci alabastri sprofondati nell'aria, sui quali sono montati dei manici, i quali vibrano in realtà ogni volta che le quattro pale costituiscono di per sé stessa un piccolo monolano, formato da una ala azionata da un'elica trattiva e munita di piani di coda mobili mediante i quali è possibile controllare sempre l'angolo di incidenza dell'ala ad ogni grado.

Al di sotto della quattro pale è sistemata una piccola fusoliera, in cui trovano posto il pilota e l'altre persone dell'equipaggio dell'apparecchio. Questa fusoliera è munita di un carrello di atterraggio di tipo assai simile a quelli normalmente usati per i comuni aeroplani, e che consente all'elicottero di potersi muovere liberamente e con facilità sul terreno, in ogni senso e direzione.

Teoricamente il funzionamento di questo elicottero dovrebbe essere il seguente: messo in moto il motore centrale, entrano in funzione le eliche che si trovano sulle quattro pale, che così non appena le eliche avranno raggiunto un certo numero di giri cominceranno a ruotare intorno all'asse comune centrale. Quando il moto rotatorio delle pale avrà a sua volta raggiunto un regime di giri sufficiente, opportunamente regolando l'angolo di incidenza mediante i piani di coda di cui ogni pala è munita, l'apparecchio dovrebbe sollevarsi in aria.

Una campagna marinara gratuita per i licenziati dei Licei nautici

ROMA, 12 sera. Il Ministero della Marina ha deliberato che i licenziati dei Licei ed istituti nautici, del numero massimo di 76, di cui 10 provenienti dagli istituti nautici, possano essere ammessi per titoli e gratuitamente ad un tirocinio preliminare di mesi due da compiersi presso la Regia Accademia Navale di Livorno e sulla r. nave Lejano.

La crociera si svolgerà sulle coste della Liguria e dell'arcipelago Toscano, sicché i candidati potranno avere, non solo una chiara idea di quella che sarà la loro vita di collegio durante i tre anni di durata del corso normale, ma anche della futura esistenza a bordo delle navi e degli oneri e degli svaghi che essa offre.

La scelta dei 76 sarà fatta, previo favorevole risultato della visita medica, in base alla classifica ottenuta nell'esame di licenza. Al termine del tirocinio, essi dovranno sostenere un esame che consisterà in una composizione italiana, in un esame orale di matematica, e in un esame orale di lingue estere, ed il 33 meglio classificato saranno ammessi a frequentare il primo corso normale della Accademia di Livorno, corso che potrà essere affrontato anche ammessi, grazie al tirocinio preliminare, con una solida preparazione spirituale e fisica congiunta ad una buona preparazione nelle matematiche che sono a fondamento degli studi che si perseguono all'Accademia di Livorno.

Nei Fasci dell'Eritrea e della Somalia. L'ufficio stampa del P. N. F. comunica: In seguito al ritorno in patria per ragioni professionali del camerata Cortese, è stato nominato in modo amovibile i fasci di Eritrea, S. E. T. e T. curati ha inviato all'Asmara in sua sostituzione il camerata Genovese Pucci, riservandosi di utilizzare con altro incarico il camerata Cortese. A dirigere quale commissario straordinario i fasci della Cronaca S. E. il Segretario del partito ha inviato il camerata Danie Uffini, in sostituzione del camerata Antonio Zamboni, che ha dovuto tornare in Italia per motivi di famiglia.

La commissione interparlamentare per il consorzio zolfifero siciliano

ROMA, 12 sera. In esecuzione della Legge recentemente approvata dal Parlamento sul consorzio zolfifero siciliano, è stata composta, da S. E. il Presidente del Senato e da S. E. il Presidente della Camera dei Deputati la Commissione interparlamentare che deve dar parere sui provvedimenti relativi al consorzio stesso. S. E. il Presidente della Camera dei Deputati ha nominato a far parte di detta commissione i deputati: Di Stefano, Junz e Vassallo Ernesto.

Operai impiegati in giugno nei lavori stradali

ROMA, 12 sera. Dal prospetto mensile compilato dall'Amministrazione statale della Strada risulta, che durante il decorso mese di Giugno furono impiegati in media lungo le strade statali 59.021 operai così suddivisi per compartimento: Lazio e Umbro 4106, Toscana 4917, Piemonte e Liguria 5660, Lombardia 5689, Venezia Tridentina e Cadore 5690, Venezia Giulia e Friuli 2769, Veneto 1348, Emilia e Romagna 4551, Marche e Abruzzo 3027, Campania 3512, Molise 5655, Puglia e Basilicata 5953, Calabria 3659, Sicilia 4501, Sardegna 933.

L'attività del Vesuvio

NAPOLI, 12 sera. L'Osservatorio vesuviano comunica: La lava fluente da cinque giorni in discreta quantità, dai grandi fontani aperti a ponente del cono è arrivata la mattina del 7 corrente, hanno ormai invasa tutta la zona occidentale del vasto cratere vesuviano, che ha circa 800 metri di diametro, e hanno raggiunto, con un fronte di circa 60 metri, l'orlo più basso del cratere che si trova a nord-est, donde inferzano la discesa in Valle dell'Inferno. Dai fontanili, si magna, molto liquido, esce tranquillamente, come per semplice drenaggio, senza movimenti esplosivi e con scarsa quantità di gas. Nel cono attivo l'attività effusiva è molto moderata. A. Maltadra.

LA STIVA DEL "BREMEN", Per il ricupero di un prezioso carico

5000 bariliotti di vecchio whiskey (Nostra lettera particolare). SAN FRANCISCO, 12 sera. (S. I. C.) Un gruppo di palombari professionisti americani, tra cui uno dei più noti specialisti del genere della costa americana del Pacifico, il capitano William Reed, di San Francisco, ha costituito una società anonima, che ha già trovato persone disposte a fornire i capitali, per una grande impresa di recupero di un prezioso carico affondato nell'Oceano Pacifico, ad una quarantina di chilometri al largo della costa d'Oro. Il carico prezioso è costituito da bariliotti di vecchio Whiskey americano "bourbon", valutato attualmente a circa 200.000.000 di lire.

Recentemente ad alcuni palombari è venuto in mente di tentare una spedizione per il recupero del carico, e si trovava nelle stive del "Bremen", ed a questo scopo dopo aver trovato persone disposte a finanziare l'impresa, hanno costituita una società, "The Oceanic Salvage", che ha il suo punto dove il "Bremen" affondò, ossia al largo delle Isole Parrallones, ha una grande profondità, ma poiché in quel punto il fondo dell'Oceano non è uniforme, ma piuttosto accidentato, ed anche presumersi che la nave naufragata sia adagiata su qualche rialzamento del fondo marino, in modo da essere raggiungibile coi moderni apparecchi di immersione a grande profondità.

Preghiere antisemitiche opportunamente proibite nelle scuole della Turingia. BERLINO, 12 sera. In un'altra delle controversie in corso tra il governo del Reich e quello della Turingia la Corte Suprema ha riconosciuto che il testo del decreto di proibizione antisemitica, emanato dal governo di Weimar, è contrario alla Costituzione e debbono pertanto essere abolite. Queste preghiere sono spiccatamente antisemitiche, ed anche gli scolari ed il clero cattolico e protestante le hanno dichiarate inopportune. (Radio Stef.).

Il Giro di Francia. Pellissier vince la X tappa mentre Bindà si ritira

PARIGI, 12 sera. La decima tappa, del giro di Francia Luchon Perpignano 322 Km. è stata vinta da Carlo Pellissier che ha battuto Leducq, Antonino Marzotto, Manuel Guerra, Demuyser, Marcol, Bidot ed Heris.

Italia batte Francia ai campionati europei di scherma

OSTENDA, 12 sera. Questa mattina sono cominciati i campionati d'Europa militari di scherma. Questa prima giornata era riservata alla prova di fioretto per squadrati. Nel primo risultato l'Italia ha battuto la Francia con 14 vittorie a 3.

BOLLETTINO DEL TEMPO

Table with columns: CITTÀ, Temperatura, Stato del cielo, Stato del mare. Includes cities like Bologna, Roma, Firenze, etc.

Dati demografici di Imola

Ad Imola, nel decorso mese di giugno, sono stati registrati i seguenti dati demografici: Popolazione residente al 1.0 del mese N. 40.888; nati vivi N. 62; emigrati N. 90; totali N. 161.

ECHI DI CRONACA

LA CASA DI SALUTE POLICLINICA P. Umberto I n. 9, Tel. 21448. Sezione partorienti. Tariffe: 1.a classe L. 600; 2.a classe L. 450; 3.a classe L. 350 tutto compreso con sette giorni degenza.

CORRIERE BOLOGNESE UNA IMPORTANTE OPERA PUBBLICA

L'attivazione delle prime comunicazioni telefoniche sotterranee Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

Particolarmente notevoli saranno i vantaggi dal detto Cavo derivanti da un lato per le plaghe agricole, che potranno rapidamente comunicare con i mercati interni ed esteri, e dall'altro per le deliziose stazioni balneari adriatiche, che sono gradita meta di un gran numero di forestieri. Né si può trascurare che il cavo essendo sotterraneo, protegge le comunicazioni di Ancona, che è una delle più importanti piazze marittime dell'Italia nell'Adriatico.

Il Cavo ha la lunghezza di Km. 212,467 di cui Km. 115,467 di giacimenti tra Bologna e Rimini, mentre la posa dei restanti Km. 97 sarà ultimata entro pochissimi mesi. La sua potenzialità media è di 60 Circuiti con uno sviluppo di Km. biocipico 40 15,541.

Annega prendendo un bagno. I pompieri sono stati chiamati ieri nel pomeriggio, alle 18.30 in località Pescarolo, sul fiume Reno dove poco tempo prima era annegato miseramente il ragazzo Arrigo Roncagli, di Augusto, di anni 18, fornaio, domiciliato in detta località.

Gravissima disgrazia di un bimbo

Mentre giocava ieri con alcuni coetanei, il bimbo Adriano Masetti, di Giuseppe, di anni 5, domiciliato in frazione S. Rufillo 81, si avvicina ad un cancello posto all'ingresso della stalla, nei pressi della propria abitazione.

Dati demografici di Imola

Ad Imola, nel decorso mese di giugno, sono stati registrati i seguenti dati demografici: Popolazione residente al 1.0 del mese N. 40.888; nati vivi N. 62; emigrati N. 90; totali N. 161.

ECHI DI CRONACA

LA CASA DI SALUTE POLICLINICA P. Umberto I n. 9, Tel. 21448. Sezione partorienti. Tariffe: 1.a classe L. 600; 2.a classe L. 450; 3.a classe L. 350 tutto compreso con sette giorni degenza.

Per la villeggiatura rifornire di Dischi

presso la CASA MUSICALE SARTI. Tutte le novità. Fonogrammi a rate. Via Farini 7 (Pal. Banca Italia).

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati locali. MANTOVA, 10 - Cereali - Frumento: tipo nuovo 127-131; buono mercantile id. 118-123; estero di forza 130; estero comune 140.

Mercato Bozzoli. Meloida, 12 - Resoconto generale di mercato 1-18 luglio: seta Kg. 83.577; mezza seta e faloppa Kg. 3518; contrattazioni fuori mercato Kg. 5300; ad aquato generale L. 8.235; mezza seta e faloppa L. 4.17.

Mercato di Vicenza. VICENZA, 10 - Frumento: Grano fine: q.le da L. 135 a L. 130; Grano medio: q.le da L. 130 a L. 125; Grano basso da L. 110 a 115.

Mercato di Padova. PADOVA, 12 - Cereali, per quovale: frumento fino da 125 a 127, idem bupponno mercantile da 105 a 110, id. arditto e dolci precoci da 110 a 120, id. di forza da 112 a 115.

Mercato di Bologna. Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

Mercato di Bologna. Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

Mercato di Bologna. Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

Mercato di Bologna. Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati locali. MANTOVA, 10 - Cereali - Frumento: tipo nuovo 127-131; buono mercantile id. 118-123; estero di forza 130; estero comune 140.

Mercato Bozzoli. Meloida, 12 - Resoconto generale di mercato 1-18 luglio: seta Kg. 83.577; mezza seta e faloppa Kg. 3518; contrattazioni fuori mercato Kg. 5300; ad aquato generale L. 8.235; mezza seta e faloppa L. 4.17.

Mercato di Vicenza. VICENZA, 10 - Frumento: Grano fine: q.le da L. 135 a L. 130; Grano medio: q.le da L. 130 a L. 125; Grano basso da L. 110 a 115.

Mercato di Padova. PADOVA, 12 - Cereali, per quovale: frumento fino da 125 a 127, idem bupponno mercantile da 105 a 110, id. arditto e dolci precoci da 110 a 120, id. di forza da 112 a 115.

Mercato di Bologna. Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

Mercato di Bologna. Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

Mercato di Bologna. Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

Mercato di Bologna. Bolognese-Rimini-Ancona di cui parlavamo tempo fa ci dà modo di accennare a questa poderosa arteria telefonica destinata a facilitare ed intensificare i rapporti tra l'Emilia, la Romagna e le Marche, e attraverso il nodo di Cavi statale a cui si innesta in Bologna, assicurare rapide e chiare comunicazioni oltre che con i centri italiani, con l'Europa e, col concorso della Radio, anche con le Americhe.

LA RINASCENTE BOLOGNA - Via Rizzoli Occasioni impareggiabili in Confezioni Uomo Approfittatene Pochi giorni di vendita Qualche prezzo Pantaloni flanella L. 29,50 Completati uno o due petti ,, 175,-- Complet idue petti stoffa pettinata qualità fina ,, 249,-- Costumi di lino due pett ,, 110,-- Giacche alpagas ,, 49,-- Assortimento Spolverine di tela per viaggio E' indispensabile visitare le nostre Vetrine per SALDI di FINE STAGIONE

CREDITO ROMAGNOLO SOCIETA' ANONIMA CON SEDE CENTRALE IN BOLOGNA Capitale sociale versato e riserva L. 27.154.095,10 Banca fondata in Bologna nel 1896 XXXV Esercizio (1930)

Table with columns: Attivo, Capitale sociale, Passivo. Includes items like Cassa numerario, Azioni sottoscritte, Depositi fiduciari, etc.

Coll'Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini A GERUSALEMME! A LOURDES! I. Itinerario 19 Agosto - 20 Settembre Quota minima L. 2150 II. Itinerario 29 Agosto - 13 Settembre Quota minima L. 1400

Vertical text on the right edge of the page, partially cut off, containing various notices and advertisements.

# CRONACHE DEL VENETO

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo 1 - Tel. 2-52

## Dopo l'inaugurazione della Casa dell'Azione Cattolica Il ringraziamento di Monsignor Arcivescovo

In seguito alla solenne inaugurazione della Casa dell'Azione Cattolica S. E. Mons. Arcivescovo ha diretto al comm. avv. Giuseppe Brodadola, Presidente della Giunta Diocesana, la seguente lettera:

Illmo Signor Commendatore, Reiteratamente Lei, quale Presidente della Nostra Giunta Diocesana, Ci ha ringraziato di quanto facemmo per l'Azione Cattolica e soprattutto della Sede ad essa preparata. Né vogliamo negare che la Azione Cattolica Ci sta sommandamente a cuore. Non può essere diversamente, se si riflette alle sollecitudini che per essa ha il Padre comune del Fedeli.

Ma alla Nostra volta dobbiamo noi pure ringraziare l'intera Diocesi della sua corrispondenza; dobbiamo ringraziare la Giunta Diocesana, e Lei che ne è l'Esemplare Presidente. Poiché la festa di ieri in tanto fu possibile, in quanto la Azione Cattolica da molti anni anche qui è conosciuta, amata e promossa.

—Vada adunque a tutti la Nostra più viva gratitudine: alla Giunta Diocesana, ai Consigli e Segretari Diocesani, agli zelanti Assistenti Ecclesiastici, ai Circoli, ai Gruppi, alle Unioni, a tutti i singoli e gruppi.

Affrettò l'opera concorde di tutti l'augurio del Regno di Cristo. Il giorno in cui Cristo davvero regnerà su tutti e su tutto, sarà il giorno più bello per gli individui e per la Patria.

Rinnoviamo le più larghe e cordiali benedizioni.

GIUSEPPE, Arcivescovo

## S. E. Mons. Nogarà benedice le automobili della città

Ad iniziativa dell'Automobile Club di Udine, ieri mattina in piazza Umberto I ha avuto luogo la benedizione degli autoveicoli impartita da S. E. Mons. Arcivescovo.

Alla cerimonia assisteva — non senza il tempo piovoso — una grande folla. Le automobili intervenute potevano salire a qualche centinaio. Era la Autorità che avevano preso posto sul palco appositamente eretto. Abbiamo notato: S. E. il Prefetto della Provincia dottor Riccardo Motta, il gen. comm. Ruggeri comandante la Divisione Militare in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il gen. Giubileo Podestà della Divisione Celere, il gen. Gino di Capriaccio, il gen. Carlo dal Torsello presidente dell'Automobile Club di Udine con il segretario dell'Automobile Club Ing. Del Fabbrico, il cav. Morelli dei Rossi in rappresentanza di S. E. il Sen. Morpurgo, il cav. Casoli dei combattenti ecc.

S. E. Mons. Arcivescovo assistito dai Padri Serviti, e vestendo le insegne pontificali, si portano sulla gradinata della Basilica, saliti dal suono dei motori e delle trombe di tutte le autovetture, che occupavano una gran parte della piazzola. Dopo aver impartito benedizioni, nel silenzio del momento, S. E. pronunciò l'elevato rito del circostranzamento mettendo il significato di questa cerimonia che è una glorificazione dell'ingegno umano concesso dalla Divina Provvidenza. Invocò infine la benedizione sulle macchineatrici di progresso e di benessere.

Subito illustrò Presule sul palco delle Autorità, fra l'ossequio dei presenti, venne dato il «viva» nella schiatta degli automezzi, i quali venivano sotto la Tribuna venivano benedetti da S. E. l'Arcivescovo.

Oltre 370 macchine fra motocarrozze, motociclette, automobili di ogni marca e tipo, furgoncini, camioncini, autocarri, autopompe, autocisterne, torpedini e sono sfilate davanti le autorità in perfetto ordine. Il cerimoniale religioso era diretto dal cav. don Angelo Venturini.

## Il pellegrinaggio salesiano friulano in Piemonte

Nella prima quindicina di settembre avrà luogo un importante pellegrinaggio friulano a Maria Ausiliatrice e al B. d. Bosco in Torino. Avranno luogo escursioni ai Beccoli (patria del B. del Boscolo) e alla Suserga con fermata a Milano nel ritorno.

Il nostro giornale avrà un'ampio servizio particolare del pellegrinaggio stesso.

Per chiarimenti rivolgersi al Sac. don Anrelo Pezzatta Direttore del Coop. Salesiani - Udine, via Grazzano, 19.

## Elenco offerte Pro Missioni Cattoliche

Al Comitato locale pro Missioni Cattoliche rappresentato dal comm. Valerio Delsar e Co. Gio Battista Valentini, sono pervenute le seguenti offerte da inviarsi al Sommo Pontefice per le Missioni Cattoliche:

Ditta Martini Massimiliano: 6 piastini e 6 bicchierini in alluminio.

Ditta Fratelli Brolli: 35 pezzi di stoviglie in alluminio.

## La festa dei SS. Ermacora e Fortunato in Duomo

Ieri ricorrendo la festa dei Patroni dell'Archidieceasi SS. Ermacora e Fortunato hanno avuto luogo in Duomo le tradizionali solenni funzioni religiose. Il tempio parato a festa, era affollatissimo anche di provinciali venuti in gran numero da ogni centro della provincia. Alle ore 10 ha avuto luogo la messa pontificale.

S. E. Mons. Arcivescovo era assistito al trono dai canonici Mons. Quaracchi e Vicario Generale cav. uff. Pietro dall'Ostè, e Covassi; e all'altare dai monsignori dott. Margherit e prof. Nigris. Dirigeva il cerimoniale il cav. don Angelo Venturini coadiuvato da un Vice cerimoniere.

In presbiterio avevano preso posto i canonici effettivi e onorari del capitolo metropolitano. In «Comu evangelii» erano presenti i parroci urbani ed i vicari foranei, ed in «Comu epistolarum» i parroci delle diocesi i chierici del seminario Arcivescovile e la autorità della Giunta Diocesana; tra cui abbiamo notato il presidente comm. avv. Giuseppe Brodadola, la signorina Mander, presidente della Unione donne cattoliche e la signorina Quaragnoli in rappresentanza della sign. Orlandi. Presidente della Gioventù femminile cattolica. I canonici indossavano la pianeta rossa, secondo le regole liturgiche celebrandosi la festa dei martiri.

«La Santa Cecilia» del Duomo all'entrata di S. E. Mons. Arcivescovo nel tempio eseguiva il «Sacerdos et pontifex» del Tomadini, a quattro voci, miste e quindi la «Messa eucaristica» del Perosi pure a quattro voci miste. Dirigeva il maestro don Viganò. «La Schola Cantorum» del Seminario diretta dal maestro don Rousset accompagnava la Messa in canto gregiano nelle parti variabili dal vecchio organo, esordendo del Calido che i cittadini udinesi sentono con piacere almeno nelle grandi solennità religiose, che non sono troppo frequenti.

Durante la «Messa Eucaristica» vennero particolarmente distinte le voci bianche del Collegio Tomadini di sicura impostazione e di ottimo effetto.

Al Vangelo S. E. Mons. Arcivescovo salì al pulpito tenne una chiara omelia sui Santi Martiri Ermacora e Fortunato, esortando a seguire il luminoso esempio di fede e di apostolato dei due Protettori dell'Archidieceasi. Dopo la messa S. E. Mons. Arcivescovo impartì la particolare benedizione papale con le indulgenze plenarie.

Alle solenni funzioni religiose hanno partecipato in gran folla i fedeli che graminavano il maestoso tempio. Erano presenti tutte le associazioni cattoliche cittadine, i cui vessilli avevano preso posto ai piedi della gradinata del Presbiterio.

Nel pomeriggio alle ore 17.15 hanno avuto luogo i vesperi pontificali, la «Scuola di S. Cecilia» ha eseguito musica del Tomadini e del Candotti e l'Inno dei Piepi.

Dopo i vesperi S. E. Mons. Arcivescovo accompagnato dai canonici del Capitolo si portava all'altare delle Reliquie dove avevano luogo le incensazioni e le preci di rito. Anche durante questa funzione religiosa il tempio era gremito di cittadini e provinciali.

## Diario sacro

Parrocchia del Carmine. Mercoledì 16 corrente ricorre la festa della B. V. del Carmine. Titolare della Parrocchia.

Durante la mattinata vi saranno Ss. Messe a tutte le ore; ed alla sera, prima della Benedizione eucaristica sarà tenuto un breve patenagico.

La solennità esteriore si farà la domenica seguente 20 luglio con il seguente programma:

Ss. Messe col solito orario festivo: alle ore 11,30 S. Messa solenne; alle 17,45 Vesperi solenni e processione per le vie: Bertaldis, di Mezzo, dei Missionari, Piave, Aquileia. Presterà servizio la cantoria della Metropolitana e alla processione la Banda di Nogaredo di Prato.

Parrocchia del S. Cuore. Oggi domenica alle ore 6 Messa letta; ore 7 Messa celebrata da S. E. Mons. Arcivescovo, il quale amministrerà solennemente il Battesimo, la Cresima e la S. Comunione a una bambina di 7 anni e il Battesimo a una bambina di tre anni; ore 8 Messa letta; ore 9 Messa cantata dal Rev. mons. Giovanni Marcon, Canonico Penitenziere della Metropolitana, con accompagnamento del quintetto di archi. Verrà eseguita la Messa in la maggiore in onore di S. Cordis Jesu del Sac. Maestro Carlo Rieppi. Ore 10 e 11 Messa letta. Nel pomeriggio i giuochi e alla sera fuochi artificiali. Presteranno servizio nella giornata parecchie Bande.

## I NEGOZI ALIMENTARI APERTI NELLA MATTINATA

«La Federazione Fascista Friulana dei Commercialisti comunica che il Municipio di Udine in considerazione del fatto che la Festa dei S. S. Ermacora e Fortunato scade di sabato, e che quindi i negozi di generi alimentari dovrebbero rimanere chiusi per una giornata e mezza consecutivamente, ha disposto che i negozi stessi possano essere aperti nella mattinata di domenica 13 luglio, osservando però l'orario festivo».

## TRICESIMO

TRATTAMENTO ALL'ASILE — Oggi, domenica, alle ore 4 e 5 e 6 pomeriggio precise, i bambini della Scuola daranno un trattamento con il seguente programma: 1. Canto d'introduzione; 2. La mamma perdona, poesia; 3. La pastorella, canto a solo; 4. Un sogno al rev. Presidente; 5. Il temporale, canto ginnico; 6. L'Italiano, poesia; 7. Circo equestre, scherzo di bambini; 8. In viaggio oltre la Luna, fantasia in un atto per bambine, con musica espressamente composta dall'esimio maestro Angelo Bertoli. Le offerte che si raccoglieranno andranno a favore dell'Istituzione.

## PALMANOVA

A SAN FRANCESCO — Stanno per essere ultimati i lavori d'ampio piano nella caratteristica e devotissima chiesetta. Non sembra fuori di luogo, prima di esporre la entità di tali lavori, ritessere la breve storia dell'unica superstita fra le quattro chiesette e le diverse cappelle già esistenti in Palmanova. Fu iniziata (1610) cinque anni prima del duomo attuale, sul un disegno a quadrilatero con angoli fortemente smussati; la parete di fondo aperta ad arco dava accesso al coro molto profondo. Fu annessa al Convento dei Minori Osservanti e restò in loro mano fino al 1772. Espulsi, per decreto del Senato Veneto, detti religiosi, divenne chiesa dell'ospedale-alloggio pellegrini in che era stato trasformato il convento, come si rileva dalla iscrizione apposta al frontone sud dei fabbricati. Era ricchissima di addobbi, di reliquie, di enti ed aveva la confraternita di S. Carlo Borromeo. Tutto ciò venne incamerato e disperso nel 1807 dai Francesi. Furono abbattuti il campanile ed il coro e la chiesa divenne deposito di munizioni e viveri. Con l'avvento del Governo Italiano nel 1870 le cose non andarono. Addì 1.º maggio 1918 per interessamento dell'attuale Arciprete mons. G. Merlino, fu ridonata al culto e nel seguente anno, esattamente contermina dal patrio Governo. Nel 1924 completa-

ta col soffitto ad abbellita di decorazioni, e pochi mesi fa, per elargizioni di generose persone s'è venuto parzialmente incontro alle spese per ridonarla al decoro e al disegno primitivo. Prossimamente esporremo lo stato dei nuovi lavori.

## Diocesi di Concordia PRATA DI PORDENONE

Grave lutto del nostro parroco (Rit.) Domenica scorsa è deceduta serenamente la pia signora Maria Zanier ved. Concina madre del nostro parroco mons. Gio Maria. Fu donna di eletti virtù cristiane, madre ed educatrice esemplare e godeva in paese larga stima ed affetto. La defunta aveva la Veneranda età di 92 anni.

Martedì si svolsero le solenni onoranze funebri che furono imposte per l'intervento di un grande numero di persone venute anche dai paesi vicini.

Erano rappresentate con bandiere tutte le istituzioni: Municipio, Cooperativa Consumo, Società Operaia, Cassa Rurale, Circolo Cattolico, Asilo ecc. Numeroso il clero; la bara era portata dai giovani del Circolo Cattolico, scortato con torce portate dalle donne cattoliche.

Notiamo inoltre: il vice-podestà, Ormondo Olivo; il segretario comunale rag. Spartaco Fortunati, il

medico sanitario dott. Pietro De Monti; il primo applicato comunale Vargoler Antonio; il maresciallo dei granatieri Luigi Rezzini; una rappresentanza delle scuole con le maestre Cappellotto Paolina, Elvira Minghetti, Scaramuzza Maria, Pricati Pia e Silvia, le bandiere delle Aspiranti e Beniamine, il Circolo femminile Cattolico, le Donne Cattoliche, le Figlie di Maria le Terziarie e Madri Cristiane e numerosissime altre.

In chiesa, presente la salma, venne cantata la Messa solenne in terzo celebrante don Antonio Zaccarin, cappellano di San Michele al Tagliamento. Dopo le esecrioni la bara veniva trasportata al Cimitero.

Per espresso desiderio della defunta e del figlio non furono inviati fiori, e né pronunciate discorsi, e quindi in suo suffragio vennero fatte all'Asilo di Prata le seguenti offerte:

Monsignor Concina figlio della defunta L. 200; don Gio. M. Concina nipote 50; Andriehetto Clori 25; Brillostino Giacomo 20; Comagnia Filodrammatica 10; Circolo Cattolico Maschile 10; Circolo Cattolico Femmine 10; Don Antonio accarin 15; Pricati Guglielmo 5; Priesetti Guido 5; Concini Orsola 5; Don Turin.

Le sottoscrizioni continuano.

La Redazione di Udine de l'Avvenire d'Italia porge ai congiunti tutti della buona Estima vivi sensi di condoglianza; particolarmente partecipa con sentimenti di cristiana solidarietà all'acerbo dolore del Parroco mons. Gio Maria Concina. Invola precì al Signore per la felice e eterna felicità in Cristo della Cara Estima.

# CRONACHE DI TREVISO

Ufficio di Corrispondenza: Palazzo Associazioni Cattoliche, Piazza Filodrammatici 15. Tel. 602

## Al sacerdote che oggi cantano la prima Messa novella

In questo giorno di letizia approntatore e di perenne giovinezza in cui sul tronco annoso della illustre Chiesa di S. Liberata spuntate voi, novelli Leviti, fragranti per il sacro crisma, rutilanti per lo splendore, quali virgulti ad annunciare la pace, il bene e la fioridezza dello spirito, con lo squillo festante dei sacri organi che palcano la gioia di migliaia di petti, vi giunga reverente, commosso il palpito dei cuori delle schiere dell'Azione Cattolica, che in un'unità vive accanto alla Gerarchia Evangelica di poter prestare ai suoi modesti servizi per la ristorazione in Cristo della Società.

Stare fra noi gli Angeli del cammino e dell'arduo lavoro, noi vi salutiamo il sale della terra, la luce del mondo, dei nostri cuori vi facciamo una offerta; ai vostri piedi in segno di obbedienza illimitata noi chiniamo le nostre bandiere; per voi ogni giorno, all'Altare di Dio avremo una preghiera perché giannini voi abbiate a staccarvi dall'unità con Dio e noi ci abbiamo staccare dall'unità con il sacerdote.

La giovinezza vi viene incontro con le palme, acclamando; i padri e le madri aspettano l'ausilio della vostra opera nella sacra missione della famiglia; l'ammalato, il tribolato, il lavoratore guarda a voi come al conforto e vi invita: «Tite con il sudore ai Dio, al moribondo i quaggiù del Cielo venite, o Leviti fra noi: Voi siete Gesù che vive fra gli uomini. State benedetti!»

## Propromossi al Liceo-Ginnasio parificato Pio X

Nella I.a Sessione d'esami, sono stati propromossi i seguenti:

Esami di ammissione alla I.a ginnasiale: Baddini Alessandro, aldin Giuliano, Beitzzi Rodolfo, Bizzaro Bruno, Carrer Mario, Dall'Armi Leonardo, Dal Vera Antonio, Fantin Italo, Favretti Luigi, Gasparinetti Ernesto, Cei Renato, Gherlanda Gino, Leonardo Arturo, Massarotto Giuseppe, Pazzani Antonio, Piovesan Gino, Tosnana Climbardo, Tosi Renzo, Zullato Carlo.

Idonei alla II.a ginnasiale: Caminati Federico, Carrer Carlo, Dall'Onzaro Mirto, Del Prà Giorgio, Esposito Vincenzo, Garbato Giorgio, Gastaldi Antonio, Crollò Gianni, Gubitta Sergio, Maggetti Aldo, Melchiorri Giacinto, Ortolani Quintino, Pavanni Luigi, Pravalto Antonio, Rano Giacomo, Stoppani Giuliano, Zambianchi Giuseppe, Zasa Mario.

Idonei alla III.a ginnasiale: Benvenuti Cesare, Calderaro Guido, De Nardi Guerinio, Fabris Sesto, Favretti Gino, Fusero Elvio, Iannelli Pietro, Manara Giovanni, Morelli Antonio, Neroni Giovanni, Rossi Sergio, Tavernola Enrico, Torresini Gio, Battista Torzo Camillo, Vanzo Antonio, Zallo Domenico, Zanella Mario.

Esami di ammissione alla IV.a ginnasiale: De Romedi Antonio, Ielmoni Domenico, Ielmoni Francesco, Matteucci Guido, Moschini Giuseppe, Saviano Giorgio.

Idonei alla V.a classe ginnasiale: Baffi Romeo, Ballista Olinio, Bertozzi Giovanni, Brada Domenico, Burel Pietro, Gogo Romano, Concini Gualtiero, Garbato Bruno, Girardi Angelo, Grosso Antonio, Rorato Attilio, Scarpato Luigi, Signori Ennio, Sprinolo Davide.

Esami di ammissione alla I.a classe Liceo Classico: Acerbi Angelo, Bisca, Ro Guido, Boscio Luigi, Bottacin Aldo, Burlini Dante, Caprioglio Gualtiero, Cassone Guido, Colbertaldo Dino, Dalla Torre Angelo, Danotti Manfredo, De Meneghi Gino, De Bernardini Osvaldo, Favretti Silvio, Florean Giovanni, Forcollin Alessandro, Girardi Nico, Grandi Cleante, Lorenzon Marino, Modese Luigi, Noris Aldo, Perce Gaetano, Sartoretto Armando, Spezzini Mario, Vascon Bruno, Vecchiotti Astore, Venturini Nestore.

Idonei alla II.a classe del Liceo classico: Carletto Mario, Concini Corrado, Dal Fior Domenico, Da Ruos Antonio, Davanzo Ugo, Falcon Giorgio, Grilli Ruggero, Lottici Adolfo, Mason Angelo, Pavan Carlo, Perini Ugo, Perini Vladimiro, Roma Santa, Sartori Luigi, Speranzon Antonio, Toveña Aldo, Bertino, Vanzin Italo, Vollo Giuseppe,

Idonei alla III.a classe del Liceo classico: Baldoin Gualtiero, Bergo Massimo, Bredolin Giovanni, Grava Valentinio, Mattarollo Angelo, Pavanetto Francesco, Palizzo Mario, Parisi Domenico, Piccoli Giovanni, Pieriboni Diego, Sebastianelli Luigi, Turchetto Pietro.

## Cassa scolastica della scuola commerciale

La famiglia del sig. Sergio Busi, per volontà espressa dal commiato suo congiunto, ha versato alla Direzione della nostra R. Scuola Commerciale la somma di lire cinquecento, a favore della Cassa Scolastica della Scuola medesima.

La Direzione vivamente ringrazia.

## Alla vigilia della prova Vittorio - Consiglio

Il Comitato Esecutivo della classica corsa in salita Vittorio-Consiglio si è applicato all'organizzazione di questa magnifica gara in modo veramente encomiabile. E' stata cura speciale dei propositi di fare in modo che sia per il pubblico, quanto per i concorrenti, una lieta e interessante occasione.

La importanza alla quale assurgesse questa prova di campionato sono valse alla bisogna. E' già stata diffusamente pubblicata della cura particolare posta nella preparazione del fondo stradale; del servizio per trasporto passeggeri da Treviso al «Belvedere»; della quasi totale soppressione della polvere lungo il percorso; delle non poche comodità di accesso per il pubblico e per la scelta dei migliori punti di vista per gli spettatori.

Il numero dei partecipanti è rincarato veramente lusinghiero e dice come per quest'anno quest'anno sarà aspra anche per i migliori.

Se il tempo non verrà all'ultimo momento a guastare la bella riunione non sarà improbabile che i record cadano.

Nuoviardi, Arcangeli, Strazza, Apollonio, Zironza, Bagna, Pastore, Platone Campari, Clerici Fagioli, Brivio, Klinger, Apollonio etc. si ripromettono grandi cose.

Diamo l'elenco degli iscritti: Categoria Sport. Classe I.a (fino a 1100): Massari Luigi, Fiat; Jeronid ing. Leonardo, Salmson; Pietra Mario, Fiat Carrara Achille, Fiat; Premoli Giuseppe, Salmson; X, Fiat; Apollonio Umberto, Fiat; Zironza Aldo, Derby.

Classe II.a (fino a 1500): Gola Emilio, Alfa Romeo; Artelli dott. Filippo, Bugatti; Pastore Cesare, Maserati; Tomacini Renato, Bianchi; Richelby Pietro, Fiat; Stefanelli, Bugatti; Carina, Fiat; Giera Giuseppe, Fiat; Lolo Santo, Ceirano.

Classe III.a (oltre 1500): Savoini Savoino, Lancia; Montegutti dott. Matteo, Alfa Romeo; Pollucci avv. Canilio, Alfa Romeo; Strazza Guido, Lancia; Casarotti Rino, Alfa Romeo; Castellbarco Co. O. M.; Catalani Luigi, Alfa Romeo; Moschini Enzo, Alfa Romeo; Polini Arturo, Alfa Romeo.

Categoria Corsa. Classe I.a (fino a 1100): X, Marino; Fontanini Bruno, Maserati; Platà G. Salmson; Clerici Abelo, Salmson. Classe II.a (fino a 1500): Ricchetti avv. Emilio, Maserati; Romano Emilio, Bugatti; X, Alfa Romeo; Brivio, Alfa Romeo; Maserati, Maserati; Magliati dott. Giulio, X; Sartorio Felice, X; Sartorio Arrigo, X; Mazzacortati, Bugatti.

Classe III.a (oltre 1500): Gola Emilio, Bugatti; Fagioli rag. Luigi, Maserati; Bottigelli ing. Carlo, Bugatti; Apollonio Virginio, Bugatti; Biondetti Clemente, X; Sottocorona, X.

La Scuderia Ferrari di Bologna ha fatto pervenire l'iscrizione per 5 concorrenti (categoria corsa) non precisando la classe (Nuoviardi, Arcangeli, Mariboni, Campari, Ramponi).

## SOSPENSIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER LAVORI

La Società Anonima Elettrica Trevigiana informa che, per ragioni di esercizio, domenica 13 corrente, tempo permettendolo, verrà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica dalle ore 8,30 alle ore 17 sulle proprie linee a bassa tensione nelle seguenti località:

S. Antonio; S. Lazzaro (dalle sbarre alla strada Morrato); S. Zeno; Via Enrico Dandolo; Via Seb. Ve-

# NOTE TRENTINE

Ufficio di corrispondenza: Trento - Piazza di Fiera, 8 - Tel. 84

## Per gli amici delle Missioni

Ci è pervenuta la recensione del nuovo «Manuale di preghiere per gli amici delle Missioni» edito dall'Ufficio Missionario Diocesano. La pubblichiamo con vero piacere perché non esprime il pensiero di un sacerdote, già per vocazione consacrato all'apostolato missionario, ma di un professore. La riproduciamo integralmente.

«E' ormai noto — dice l'autore nella prefazione del manuale — che le finalità soprannaturali dell'apostolato non si raggiungono con la sola arte umana. Esigono l'intervento della grazia, la quale generalmente non si concede che alle anime che pregano».

In queste poche parole è tratteggiato lo scopo del libro, il quale deve servire a tutti coloro che simpatizzano per le Missioni, e che, non potendo dare altrimenti la loro opera a questa potenzialità espansiva del Cristianesimo, desiderano accompagnare l'attività diretta del Missionario col loro augurio e con la loro preghiera. Il fine proposto dall'autore è pienamente raggiunto: le brevi e facili preghiere emanano la nostalgia di un'anima che, desiderosa all'Apostolato, santamente invidiosa dei meriti che si acquistano i Missionari colle loro fatiche, impetra per loro l'aiuto divino.

Contiene le preghiere del mattino, le preghiere della sera, la Santa Messa ascoltata per la conversione degli infedeli, la Santa Comunione, la Visita al Ss. Sacramento, la Coroncina al S. Cuore di Gesù per la conversione degli infedeli, il S. Rosario e altre preghiere, nonché un breve cenno delle Opere Missionarie Pontificie.

Sopratutto degno d'attenzione è il passo il metodo per ascoltare la S. Messa: questa ripetizione giornaliera del sacrificio del primo Missionario, accompagnata da preghiere che chiedono l'aiuto divino per i continuatori della sua missione, ha un valore profondamente cristiano.

Ci congratuliamo vivamente col «zelante Sacerdote» che volle modestamente nascondersi sotto le iniziali D. G. D., e ci auguriamo che l'opera potrà un contributo economico alla Opera Missionarie Pontificie, a beneficio delle quali è devoluta il prezzo modestissimo di una lira, e poi una maggior diffusione dello spirito missionario nel clero e nei secolari, e infine un potente appoggio morale agli «arditi apostoli» che percorrono fra gli sterminati e sacrifici le più difficili contrade per strappare a Satana le anime degli «infedeli».

Si dice nel manifesto: «Quando, per gli amici delle Missioni»

prima della guerra liberatrice, la Società degli Alpini ridiventati fece più volte appello alla vostra generosità per erigere sulle montagne del Trentino i rifugi che significavano, non solo conforto e incitamento all'ardire degli alpini e alla salutare passione della montagna, ma più erano segno della nostra volontà d'indipendenza politica e della tenacia rinnovata fra noi di padre in figlio a resistere contro lo straniero che insidiosamente puntava alle nostre valli, voi, cittadini, rispondeste sempre superando previsioni e speranze. E così progredite l'Alpe Trentina da cui quasi si sentivano espressi con il vostro carattere che fermezza di roccia e silenziosa religiosità di terra e dunque di Fede».

Ricordato che la S. A. T. vuole erigere sulla Paganella un nuovo rifugio al posto di quello cui Battisti stesso segnò la traccia delle fondamenta e che il tempo e le vicende hanno reso quasi insufficiente alle esigenze degli alpini e meno degno del nome che porta: «Il rifugio Battisti».

«Tutti voi, o cittadini, nel glorioso anniversario della morte di Cesare Battisti, recherate dunque la vostra offerta per il nuovo rifugio a Lui intitolato; tutti, perché questa, più che offerta d'amore alla memoria del Martire, vuol essere rinnovata conferma che la nostra fede è ancor la Sua fede, che il Suo amore per la Patria e per i monti è nostro amore».

Ornuno dia: la minima offerta varrà quanto la massima, perché l'una e l'altra non dubitano — saranno ispirate, come tutte le antiche offerte per la vecchia gloriosa S. A. T. da eguale entusiasmo».

Le offerte pro rifugio «Battisti» si ricevono presso la Società Alpini Tridentini, Via Andrea Porti 1, Trento.

Primo elenco delle offerte: Società Alpini Tridentini L. 25.000 — Ricavato dalla sottoscrizione sulla Paganella 13 luglio 1928 L. 133.35 — Ricavato dalle serate di Lavis e Trento Teatro Sociale L. 2.555.55 — Guido Rey L. 2.000 — Nobile Giuseppe Bravola di Massa, Segretario Federale L. 200 — Avv. Mario de Pilati L. 50 — Gruppo Sportivo «Michelin» L. 50 — Giovanni Calderari presidente della S. A. T. lire 200 — Francesco Vikna L. 20 — Versata da Emilio Sani per raccolte a Mori L. 88 — dalle Lire 31.885.50.

## Concerto rinviato

Il concerto indetto per venerdì sera nel cortile delle scuole Crispi a beneficio della Banda cittadina, causa il cattivo tempo, fu dovuto sospeso. Esso avrà luogo domani, lunedì, ad ore 21.

## Un grave incendio a Spormaggiore

Ieri sera a Spormaggiore, per cause non ancora bene accertate, si è sviluppato un furioso incendio. In brevissimo tempo le fiamme hanno investito dodici case che sono andate quasi completamente distrutte. I pompieri e la popolazione si sono prodigati in ogni guisa nella difficile opera di spegnimento.

I danni sono rilevanti.

**ALT!**  
**UN LUME ROSSO**

Pericolo grave per tutti i ragazzi.

E' la stampa cattiva, immorale, la stampa neutra che può far germinare nei cuori dei vostri figliuoli il male.

GENITORI, badate è il più grave pericolo

Volete rimediare efficacemente riuscendo anche a far felici i vostri figliuoli?

**ABBONATEVI AL**

**CORRIERINO**

Con 15 lire lo avrete in casa tutte le settimane

**Fatevi soci dell'Opera Card. Ferrari**

Soci ordinari L. 10 all'anno

„ sostenitori „ 25 „

„ vitalizi „ 200 una volta tanto

„ fondatori „ 1000 „

I soci ricevono gratuitamente il «Piccolo», interessante settimanale con le cronache delle Opere Card. Ferrari d'Italia e dell'Estero.

«IL CARROGGIO» rivista quindicinale per i giovani. Abbonamento L. 14.

**LA FESTA**

La simpatica nostra rivista settimanale illustrata prosegue la sua via fiorita di bellezza e di bontà.

IL CRESCENTE FERVORE DI ADESIONI E' GARANZIA DEL SUO SVILUPPO AVVENIRE.

LA FESTA vuole aumentare la sua ricchezza di collaborazione e di illustrazioni.

L'abbonamento a «LA FESTA», fino al 31 Dicembre 1930 è di sole Lire 30,—.

**LA GUERRA DEI SOVIETS CONTRO DIO**

Bisogna non lasciar spegnere la parola del Papa. Illuminare le menti sulla persecuzione religiosa che prosegue tenace come il male nella Russia sterminata è opera doverosa.

E' suscitare una perenne preghiera per l'infelice nazione. Diffondete pertanto il numero speciale di «LA FESTA» che la documenta in modo impressionante. Una copia L. 1,50. Cinquante copie L. 70,—. Cento copie L. 100.

Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia - Bologna - Via Mentana 4.

**ALBA**

Periodico settimanale di educazione - Note letterarie - Lettere - Avvisi - Abbonamento L. 15

# CORRIERE VICENTINO

Ufficio di Corrispondenza: Vicenza - Via Porti n. 11 - Telefono 4-20

## Per il Centenario Antoniano

### La cella a Bassano

Ne più fervore meraviglioso di appello alla celebrazione del VII Centenario della morte di Antonio da Padova avvenuta il 13 luglio 1231, tiene posto distinto la nostra Diocesi, nel cui territorio — in San Donato di Bassano (borgo Angarano) — brilla una fulgida gemma antoniana: la Sacra cella abitata da S. Antonio.

Per richiamare i favori celesti sulla celebrazione sette volte centenaria, a vantaggio dell'anima nella gloria del Santo, e per il successo, che si annunzia trionfale, del Pellegrinaggio di spirito alla Tomba di S. Antonio il 13 luglio 1931, si bandì una crociata di preghiere.

A questo appello rispose con entusiasmo lo zelante Rettore di S. Donato, M. R. D. Emanuele Visona, disponendo che venga celebrato una Santa Messa nel Santuario della Sacra cella il giorno 12 di ogni mese, a cominciare da oggi, per tutto quest'anno preparatorio e per l'anno del Centenario.

## La festa dei Carmini a S. Croce

Oggi incomincerà nella parrocchia di S. Croce il Settenario in preparazione della festa della Madonna dei Carmini che domenica prossima sarà onorata con una solenne processione. Per domenica è annunciata anche la Messa novella del parroco don Guido Bortolan, che sarà oggi ordinato in Cattedrale. Oratore del Settenario sarà monsignor Candido Giacomello che terrà la prima predica nel pomeriggio d'oggi, alle ore 16,30.

## S. E. Manaresi al battesimo del "Battaglione Val Chiampo"

Ferve ad Arzignano, ad opera di un attivissimo Comitato, la preparazione della grande adunata di «fiamme verdi» fissata per domenica 20 corrente. Al convegno degli alpini sarà presente il sottosegretario alla Guerra S. E. Manaresi, presidente dell'Associazione nazionale degli Alpini.

«Sarà una giornata vibrante di rievocazioni e di speranze patriottiche di festa, per il battesimo del "Battaglione Val Chiampo". Per l'occasione sarà pubblicato un interessante «numero unico».

## Il campeggio degli avanguardisti sarà visitato da S. E. Ricci

Sono partiti ieri per il campeggio di Malga Lora, sopra Recoaro, circa seicento avanguardisti della città e della provincia, tra cui un forte gruppo di Balilla del Patronato Leone XIII.

Il campeggio, che sarà visitato prossimamente dal sottosegretario all'Educazione nazionale S. E. Ricci, è stato organizzato sotto la direzione del Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla, comm. Ghirardini, che non ha trascurato di pensare all'assistenza religiosa dei partecipanti al campo. La cura del servizio religioso è stata affidata al prof. don Luigi Soldà, al Padre Cherubini Zarattonello dei Gesuiti e al cav. don Umberto Dalla Valle.

## Proposta del cav. Roschi per ricordare un vicentino

Il cav. Roschi, che si nasconde sotto il nome di «Alpino» (si nasconde in un modo di dire, perché tutti ormai lo riconoscono anche sotto il velo di questo pseudonimo) ha tratto da una sua vecchia guida descrittiva illustrata di Asiago e dei Sette Comuni, oggi esaurita, alcuni ricordi, raccogliendo ed aggiornando parecchie delle pagine più fresche e meglio riuscite che ci fanno rivivere la visione di Asiago e dell'altipiano prima della guerra, che passò attraverso di esso con la sua tempesta di fuoco distruggendo chiese, case, boschi e sconvolgendo ogni cosa.

Descrivendo Asiago risorta il cav. Roschi propone, o meglio, ripropone che sulle pareti della stazione ferroviaria venga trovato un posticino per collocare una lapide che egli vorrebbe dedicata a rammentare il nome di Attilio Brumialti.

Se l'on. Brumialti ebbe in vita dei noti, dice e sostiene il cav. Roschi, ebbe anche dei meriti ed è pensando a questi che egli ha suggerito questa epigrafe:

Questo marmo — ricordi agli immortali — Attilio Brumialti — Scrittore Oratore — Insegnante di Diritto Pubblico — Alpista — Patriotta fervente.

Deputato del Sette Comuni — per più Legislature — in fiocchi tempi e governi — denunciò inascoltato — usurpazioni e minacce austriache — a Veneto Confine.

Non a suo piccolo merito — Se questa ferrovia salì quassù.

Per il collocamento della lapide il cav. Roschi ha offerto a suo tempo una prima, modesta somma.

## La morte di un difensore del Monte Cimone

A Torino in questi giorni è morto il valoroso generale di Divisione Ferdinando Sasso, comandante dell'Accademia di Artiglieria e Genio. Il generale Sasso fu nelle tragiche e gloriose giornate del 1916 tra i difensori del Monte Cimone.

## Gli incerti di due girovaghi venditori di fiori artificiali

Due girovaghi, venditori di fiori artificiali di passaggio per Recoaro penetrarono il 3 aprile scorso nell'abitazione di Zulio Attilio in cui si trovava soltanto una bambina e rubavano centoli, dandosi poscia alla fuga inseguiti dalle grida di allarme della vicina che li aveva visti a colpo commo.

Essi furono arrestati poi dai carabinieri e identificati per i verosimili Alessandro di anni 20 e Sartori Gino di anni 25.

## Le alunne promosse alla scuola di avviamento al lavoro professionale femminile

Elenco delle alunne promosse: Classe I, avviamento al lavoro — Amadori Oliva, Baghin Ines Bordin Vittoria, Carli Irma, Campana Renata, Confin Edda, Dolivica Federica, Ebalzani-Zoso Maria Frigo Esterina, Marchiori Luigina, Pastorello Elena, Stefani Aurelia, Tancredi Luigi, Todero Rosa.

Classe II, avviamento al lavoro, — Beltrame Adele, Bottio Lina, Dalla Barba Maria, Fiacadori Anna Maria, Zanardò Giuseppina.

Classe III, avviamento al lavoro, — Licenziate: Baricolo Dina, Baron Faustina, Basso Beatrice, Bertacche Letizia, Bettinelli Elisa, Boscato Elisa, Boschiero Giannina, Lovato Gina, Maestri Bianca, Marchiori Maria, Muraro Nella, Nardi Lidia, Sartorio Elena, Seradini Lia, Zingarelli Giovanna.

Classe II, tecnico industriale, Promosse senza esami: Balasso Maria, — Promosse con esami: Caregnato Eufrosina, Carlotto Ester, De Bernardini Pierina, Pedon Ada, Poncato Amabile, Porro Anna, Scudella Cesira.

Licenziate in sartoria: Baghin Maria, Beltrame Sofia, Damiani Clara, Marzotto Pulcheria, Pesavento Maria, Roccatò Lucia, Zuccolo Teresa.

Licenziate in ricamo: Cozzarini Dina, Zamunaro Anna.

## Il nuovo Segretario della Procura del Re

Il dott. Aprile, già nota tra noi per essere stato Cancelliere della Pretura Unificata della nostra città, è stato nominato con l'ultimo Bollettino Giudiziale, Segretario della Procura del Re di Vicenza.

## Adunanza della Commissione civica di ornato

Il Municipio comunica che la civica Commissione edilizia e di ornato è convocata per lunedì 14 corr. alle ore 17.

## Avviso ai trebbiatori di grano

Meglio tardi che mai... Quasi tutti i proprietari di trebbiatrici si sono ormai messi in regola colla legge, denunciando alla Camera Municipale di Asiago, la strada di loro macchine fatto direttamente o a mezzo di terze persone incaricate. Consta però che taluni o per averne fatto acquisto solo in questi giorni, o per trebbiare soltanto il grano del proprio fondo, o per non aver ricevuto il relativo avviso dal proprio Comune, non si sono ancora curati di denunciare a questa formalità della denuncia, incorrendo così nel gravissimo e certo pericolo della penalità comminata dalla legge.

Ad avvalorare ancor più l'importanza di un tale atto, che ha riferimento con tutta l'economia nazionale, nel necessario esatto controllo statistico della produzione frumentaria, il Governo nazionale ha sentito il bisogno di far emanare recentemente un altro Regio Decreto Legge, che porta la data del 6 giugno 1930 e il n. 871, solo per ricordare ancora una volta che «chiunque faccia funzionare macchine per la trebbiatura del grano senza la licenza della Cattedra Ambulante di Agricoltura, prescritta dall'art. 1 del R. D. 24 aprile 1930 n. 662, è punito con l'ammenda sino a L. 2.000».

Gli interessati sono quindi avvertiti che, pur essendo trascorsi i termini di presentazione della denuncia, è sempre... meglio tardi che mai.

## Diario sacro

13 luglio, Domenica V dopo Pentecoste. Rito semidoppio. Colore dei paramenti verde. Messa propria con commemorazione di S. Anselmo; la terza orazione con commemorazione di S. Bonaventura e di S. Anacleto.

Anacleto di Atene re della Chiesa romana ai tempi di Traiano imperatore. Decreto che la consecrazione di un vescovo dovesse venire fatta da tre vescovi e abelli il sepolcro di S. Pietro. Fu martirizzato circa l'anno 132.

Chiesa Cattedrale. Ore 7 ordinatione di nuovi sacerdoti. Da oggi e per tutto l'ottavo ogni sera coroneca del SS. Redentore.

Chiesa di S. Stefano. Incomincia il settenario del SS. Redentore.

Chiesa dei Carmini. Incomincia il settenario della Madonna dei Carmini. Ogni sera predica e benedizione.

Chiesa di S. Lucia. Ore 6,30 messa ed ore 7,30 conferenza per gli iscritti al Terzo Ordine Francescano.

14 luglio, Lunedì. S. Bonaventura, vescovo, confessore e dottore. Rito doppio. Colore dei paramenti: bianco. Messa comune.

Bonaventura, nativo di Bagnorea, da fanciullo miracolosamente salvo da un precipizio, votò alla vita religiosa.

Chiesa di S. Lucia. B. Bonaventura. Esposizione della reliquia e messa cantata alle ore 6,15. Alla sera preghiera e canto dell'Inno.

Il sole sorge alle ore 4,40 e tramonta alle 20,8. La luna sorge alle 22,37.

Martedì 15 luglio, SS. Redentore. Rito doppio di seconda classe. Colore dei paramenti: bianco. Messa propria con commemorazione di S. Enrico confessore. Prefazione della Croce.

## Servizio sanitario

Farmacie aperte con servizio notturno: Bertoli, P. Padova; Bottiglieri; Cicogna, S. Bortolo; Ruffo, Piazza dei Signori.

Farmacia in servizio per i poveri: Ruffo, Piazza dei Signori.

Medici comunali di città in servizio d'urgenza con ricambio presso la Farmacia Ruffi: dott. Carliato, dott. De Troi.

## Ciclista mortalmente investito ad un passaggio a livello

Il Direttissimo di Milano delle 9,07 ha subito ieri sera un lieve ritardo per un incidente ad un passaggio a livello incustodito tra Montebelluno e Taverne. Dopo aver investito un motociclista, il convoglio essendo l'incidente passato in un primo tempo inavvertito, continuò la sua corsa. Un passeggero, affacciato ad un finestrino, ha visto ad un certo momento un rottame della motocicletta sporgere di sotto alla vettura ed ha detto: «L'alarme». I militi ferroviari, fermati il treno, hanno ispezionato la linea rinvenendo a pochi metri dal passaggio il livello della strada fiancheggiata dal binario il cadavere del motociclista, che è stato identificato per certo Bisognini Giuseppe da Brendola.

## Un bruto davanti ai Giudici

L'arrotino Ruffo Ilario fu Gelosio, di anni 49, da Castel Tesino è stato arrestato l'8 corrente a Montebelluno Maggiore sotto l'accusa di aver commesso un turpe reato.

Essi sarà giudicato martedì 15 corr., per citazione direttissima, dal nostro Tribunale.

## Varie di cronaca

Larresto di un borseggiatore. Quale autore del borseggiamento, avvenuto giovedì in piazza Roma, ai danni di un certo Rosa De Facci, di Novicella Vicentina, è stato arrestato certo Giuseppe Roddori, di anni 62, sedicente mediatore di cavalli, da Montebelluno, che ad onta delle sue proteste d'innocenza, è stato riconosciuto da tale Carlo Coriati, presente al fatto.

Mandicatore arrestato. I carabinieri di Chiampo hanno arrestato a Nogaredo il mandicatore Riccardo Bertin, di 47 anni, dimorante nella nostra città, colpito da due mandati di cattura, dovendo scontare 30 giorni di carcere per reati.

Investimento motociclistico. Il corridoio Fossaro ferito. Il noto corridoio motociclistico Gastone Fongaro è rimasto vittima nel pomeriggio di oggi con il dott. Pietro Ceccato di un incidente motociclistico. Su una macchina guidata dall'onorevole De Facci, strada fra Brescia e Crema, quando all'improvviso da una strada laterale, sbucava un carretto contro il quale la moto andava a dar di cozzo.

I due motociclisti rimanevano feriti, ma dopo una sommaria medicazione, e riparata la moto, riuscivano a raggiungere Vicenza, ove dovevano ricoverarsi alle cure di un sanitario. Essi hanno riportato ferite e contusioni guaribili in pochi giorni.

## BASSANO IN GITA. — Oggi i doppiavolanti degli alpini Marcellini e Sestini

Il sottosegretario alla Guerra S. E. Manaresi, accompagnato dal loro direttore generale comm. Luigi Tomasi

coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

## SCHIO

Il P. MATTEO — Martedì e mercoledì sono state grandi giornate di carità divina: P. Matteo ha portato una fiammata a tante anime che hanno risposto con una magnifica accensione spirituale. Nelle adunanze alle donne all'Istituto Canossiano, in quella del Rev. Cleo, delle Religiose; nella predica della sera di martedì nel Duomo, affollatissimo, il grande apostolo ha scosso i cuori, li ha animati alla via dell'amore, del sacrificio, dell'apostolo; li ha commossi col fervore della sua parola santa, coll'irradiazione novantennale della sua personalità.

Il passaggio di P. Matteo ha lasciato un solco profondo di bene nella nostra Parrocchia che ha vissuto ore di fede, di purezza e di fervore zeneroso per il Signore: le quali non si cancelleranno dalla memoria, ma rivivranno nell'opera dell'Adorazione Notturna al S. Cuore di Gesù: opera che ora prenderà il massimo sviluppo a gloria di Dio e a propiziazione per le anime.

CINEMA SALESIANO — Oggi domenica, alle ore 20,30, sarà proiettata nel cortile dell'Istituto Salesiano la grandiosa film «Il Pirata dalle gambe molli», avventuroso strabiliante di ambiente coresano, in 5 atti.

PROGRAMMA — Stasera, domenica 13, alle ore 20,30 la nostra Banda Cittadina in piazza A. Rossi, diretta dal Maestro cav. G. B. Toffolo, darà il seguente programma: 1. Tschakowski, Tempo di Marcia, 2. Rossini, «Il Barbiere di Siviglia», sinfonia; 3. Puccini, «La Bohème», atto 3; 4. Donizetti, «Politru», gran finale 2.º; 5. Brahms, «Danza Ungherese n. 5».

PER IL PAPA — Stasera alle ore 10 nella Sede della Società Concordia all'Istituto Salesiano, avrà luogo la commemorazione del Papa che non si è potuto fare il giorno di S. Pietro. Vi sono invitati tutti i soci della Concordia, studenti ed aspiranti. Anche nella Sottosegreteria, ogni domenica pross. verrà commemorato il Papa.

MILANESI IN GITA. — Oggi i doppiavolanti degli alpini Marcellini e Sestini, accompagnati dal loro direttore generale comm. Luigi Tomasi

coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

## ARZIGNANO

Per la lotteria degli Alpini dono di S. E. il Prefetto

I 630 Scarpatori della Val del Chiampo ringraziano pubblicamente S. E. il Prefetto di Vicenza, comm. dott. Ernesto Reale, che si è degnato far dono alla Lotteria di Beneficenza degli Alpini, che sarà estratta il 20 luglio, presente S. E. Manaresi, d'una magnifica statua mitologica in bronzo. Al ringraziamento gli Alpini vogliono aggiungere per S. E. il Prefetto il saluto riconoscente e sinceramente beneaugurante. In tal modo la lotteria ha raggiunto il numero di ben 11 magnifici regali: i biglietti sono in vendita a L. 1 cadauno.

## ARSIERO

AZIONE CATTOLICA — Ideata e organizzata dalla presidenza federale, ebbe luogo domenica scorsa 6 corr. in Arsiero una giornata di studio per aspiranti. Abbiamo avuto la consolazione di vedere riuniti nella chiesa di S. Maria al Cimitoro oltre che un buon numero di giovani di Arsiero anche alcune rappresentanze di Posina, Laghi e Castana. Oratore della giornata fu l'Assistente Federale D. Bruno Barbieri, il quale, dopo la celebrazione della S. Messa intrattene il vispo uditorio con lo svolgimento di temi praticamente adatti alla circostanza. La giornata chiusa con la Benedizione.

Consuetudine di lasciare con la più cara impressione perché abbiamo avuto la prova che tutti i giovani anche delle vallate hanno compreso magnificamente quanto fu loro detto, come riferiti dai rispettivi parroci visitati nel pomeriggio in sede propria. A questi rivolgiamo una preghiera a volersi interessare di questi cari figliuoli onde avere in seguito dei validi cooperatori nel loro ministero.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

La Presidenza federale esprime anche da queste colonne la sua riconoscenza al Rev. monsignor Vicario d'Asiago, Mons. F. Dal Santo per la gentile ospitalità nonché a tutto il Clero che coopererà al felice esito della giornata.

# CRONACHE PADOVA

(Ufficio di Corrispondenza: Padova - Via San Tommaso n. 1 - Teletono 6-31)

## Il bilancio dell'Azienda tramviaria

### Come deve essere sanato un grave "deficit,"

La Consulta Comunale s'è riunita nel pomeriggio di venerdì ed ha esaminato il bilancio dell'Azienda tramviaria.

La Consulta ha espresso parere favorevole sulle conclusioni del bilancio stesso, dedicando però, un'attenzione speciale a quella parte del deficit dovuta allo scarso rendimento delle linee suburbane e del Collì.

Il deficit si aggira sulle 150 mila lire annue.

La Consulta ha espresso parere che qualora gli Enti locali interessati non abbiano a colmare il deficit, dette linee vengano senz'altro sopresse.

## Questioni tramviarie

Poiché il tram è la carrozza di tutti, è particolarmente di coloro, e sono i più, che non avendo a propria disposizione un'automobile, vogliono andare per i propri affari con una certa sollecitudine, è naturale che interessino un po' tutti.

Le domande dell'attenzione in questi giorni sono il servizio e le tariffe.

Attorno al servizio. Non si diremo che nella nostra città il servizio non vada bene. Diremo invece che esso potrebbe andare anche meglio. Non abbiamo una competenza specifica in materia, e perciò non sappiamo spiegarci per quale motivo su certe linee che transitano anche per il centro, passino due o tre vetture senza alcun intervallo e poi si debbano attendere quindici o venti minuti perché arrivi un'altra vettura.

Si comprende facilmente che l'inconveniente è notevole, specie per coloro che hanno i momenti contati per recarsi alla stazione.

Ma poi ci sono le questioni di tariffe.

Scrivendo in proposito il Veneto: «S'è sperato di poter trarre dei benefici apportando, specie sulle linee del Collì, forti aumenti alle tariffe d'un tempo; ma i risultati furono del tutto diversi da quelli sperati. Il pubblico, specie in questo momento, non ha sopportato i nuovi aumenti e, effettivamente, oggi il numero delle persone che approfittano del tram è in continua diminuzione».

Con la fine dell'anno — come è noto — cesserà l'aumento domenicale per lo sport ma bisognerà tornare al biglietto corrispondente dei 60 centesimi valevole due sole ore lasciando se si vuole, quello da 90 centesimi per la giornata.

Con la fine dell'anno — come è noto — cesserà l'aumento domenicale per lo sport ma bisognerà tornare al biglietto corrispondente dei 60 centesimi valevole due sole ore lasciando se si vuole, quello da 90 centesimi per la giornata.

## La cerimonia odierna al Dopolavoro

### I dopolavoristi che saranno premiati

Come abbiamo annunciato, stamane alle ore 9, nella sede dell'O.N.B., dopo una relazione del Commissario prof. Pancrazio e dopo l'inaugurazione di due nuove sale, verranno distribuiti medaglie e diplomi ai vincitori di vari concorsi indetti dal Dopolavoro.

Ecco i premiati:

**Ruassanti ad Raduno folcloristico di Firenze.** Pessi Antonio, Scudiero Edgardo, Fantoni Giuseppe, Fantoni Giovanni, Zozzo Giovanni, Adamo Luciano, Arrigotti Argio, Salmaso Marcello, Marfoletto Ermidio, Carretta Antonio, Minozzi Antonio, Chiappo Antonio, Celin Tiziano, Bettella Antonio, Zanotto Giovanni, Scudiero Antonio, Gasparini Francesco, Borini Riccardo, Bertolini Umberto, Bernardi Umberto, Bernardi Aristide, Rossi Bruno, Pezzato Giuseppe, Businello Maria, Carlosta Ida, Carretta Ida, Zanotto Anita, Scudiero Annetta, Zozzo Maria, Breschiaro Maria, Salmaso Orelia, Borella Antonio.

**Concorso filodrammatico.** 1. premio medaglia d'oro alla Filodrammatica di Pontelongo; 2. medaglia d'argento alla Filodrammatica di Villa Estense; 3. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 4. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 5. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia.

**Diplomi ai medici specialisti che hanno dato la loro opera nel Consultorio medico dell'O.N.B.:** prof. A. Zaniboni; prof. V. Scimone; prof. L. Veronesi; prof. F. Caser; dott. P. Meandri-Contessi; dott. E. Mengotti; dott. G. Rossi.

**Giocatori di volata del Circolo riottino Mezzomoia premiati:** Corte, Franco Boni, Stecca Turetta, Pettenello, Zen, Cappon, Marcolongo, Nardin, Mandrini.

**Componenti la Polifonica ai quali verranno consegnati medaglie e diplomi di benemerita:** Polo Gino, Carmine Guarini, Giorgi Guido, Martire Guelio, Viali Attilio, Favero Alberto, Civolani Guido, Pisani Guglielmo, Palumbo Francesco, Ronzo Antonio, Trevisan Giovanni, Liono Danilo, Savelli Alearo, Marcellon Giuseppe, Nardo Luigi, Marchesini Giuseppe, Marco Guido, Baggio Gino, Brocco Ettore, Vizzolo Luigi, Cassoli Mosè, De Marco Carlo, Vason Luigi, Garzanti Alearo, Gareca Gian Paolo, Bellati Oddone, Bazzan Guerrino, Pizzato Giulio, Spinello Antonio, Poletto Vittorio, Giordani Quirino, Orini Francesco, Cestari Dante, Drigo Enrico, Civolani Francesco, Barison Guglielmo, Ferraro Guido, Carretta Antonio.

**Brevetti Adiacenti edili:** Benvenuto Giuseppe, Bresolin Guido, Camporese Ferruccio, Biondi Giuseppe, Forzan Alessandro, Bedeschi Bruno, Sanguin Fausto, tutti dell'Azienda Benvenuti; Satto Matteo, Marini Mario, Turra Giacomo, Brotti Cirillo, Vincenzi Luigi, vigili urbani; Pittarello Alvise, Disaro Attilio, Danieli Giovanni, Marcollo Augusto, Morandini Albano, Mondini Ugo, tutti dell'O.N.B.; Polverara; Besse Luigi; Giovanni Gioacchini, Barbieri Armando, Barbieri Florindo, Passera Cesare, Bonini Vittorio, Zuliani Aldo, Contini Tito, Pavan Vincenzo, Vomiero Francesco, Zecchini Nino, Zanorio Vasco, Tonazzo Giovanni, tutti del C. S. Belloni; Ceola Gaetano Doppiola, ferroviario; Pasqualeto Rizzieri e Pasqualeto Antonio librai.

I premi di rappresentanza sono stati così assegnati: Coppa Città di Padova all'O.N.B. di Polverara; Coppa Ente sportivo al C. S. Belloni; Coppa dell'industria all'Azienda Benvenuti; medaglia vermeille (dono di Molon) per i corpi armati, ai vigili urbani.

**Esercizi spirituali.** Presso la R. Suora Canossiana di Conselve dal 5 agosto al 9 successivo avrà luogo un corso di Esercizi spirituali di cui il Padre S. Croce — Triduo in preparazione alla Festa del Santissimo Redentore. — Al mattino Esposizione e sane Messe, ore 5.45, 6.30, 7.30. — Ore 20.30 Coronica, Discorso e Benedizione col Santissimo Sacramento.

**Giovedì 17 — Terz'Ordine Domenicano.** Adunata pubblica di tutte le Consolelle a S. Rosa. La funzione avrà luogo al mattino come segue: ore 7. S. Messa, Discorso, consacrazione solenne della Confraternita al S. Cuore, Benedizione eucaristica.

**Venerdì 18 — Chiesa del Torrisolone.** Solennità di S. Camillo de Lellis. — Mattina varie sane Messe e alla sera ore 8.30. Prof. Discorso. Benedizione e bacio della Reliquia.

**Sabato 19 — Chiesa di S. Benedetto.** Festa di S. Vincenzo de' Paoli. — Alle ore 7, Messa della Comunione generale con Discorso.

**Chiusura dell'anno scolastico in Seminario.** Nel pomeriggio di oggi domenica, nella chiesa del Seminario sarà cantato il Te Deum di chiusura dell'anno scolastico.

**Fiera primaverile di Lipsia.** La Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica: «L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha sin d'ora iniziato il lavoro di propaganda per l'Impianto fieristico dell'Italia alla Fiera Primaverile di Lipsia, che avrà luogo nel marzo del 1931».

**Le ferie annuali del Podestà.** Il Podestà conte Giusti ha iniziato ieri il periodo delle ferie annuali.

**Delibere della Giunta Provinciale Amministrativa.** La Giunta Provinciale Amministrativa nella riunione di venerdì, presieduta da S. E. il Prefetto, ha preso le seguenti deliberazioni: «Nomena Padovana». Fondazione «Vandramin» — Calergi: Svincolo cauzione — approva. Padova: Acquisto immobile Pozzi — Ospedale: Lavori sistemazione parterreni e loro gabinetti — Acquisto Piano regolatore Quartieri centrali — Vanzo: Variante costruzione con soluzione speciale — Provincia: Nuova soluzione dei rapporti con la Cassa Nazionale Assicurazioni sociali — variazione ruolo supplementi imposte e tasse — approva. Villafranca: Variazione imposta di consumo — Sussidio pro cure cliniche — approva. Selvanzano: Controllo sul dazio — approva. Casale Scodosia: Costituzione fondo pensionato ex segretario — approva. S. Pietro Montagnon: Nomina straordinario comunale — approva. Bellignasego: Costruzione fabbricato — rinvia. Solestino: Costruzione casa per il segretario comunale — rinvia.

## Cronaca sportiva

Gli incontri odierni di calcio per la «Coppa Boldrin» sono i seguenti: Girone A — Silvestrini A. Bonserzivi Pulc. Campo Bonserzivi, ore 19. Antorchio-Excelsior A. Campo Bonserzivi, ore 18.

Girone B — Figli di eFrr. Campo Bonserzivi, ore 8.30. Girone B — Petrarca. Silvestrini B. Campo Bonserzivi, ore 18.15. Silvestrini Pulc. Bonserzivi A. Campo Tre Pint, ore 18.45. Savio. Excelsior Pulc. Campo Bonserzivi, ore 8.

Girone C — Appiani ogni volta 17, si darà interessante battaglia che si daranno, per la quarta volta le squadre dello Stuparich di Murcia e quella di Brescia, per il titolo di campione.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

Le due unità, nassati allo stadio dopo combattimenti eliminatori con avversari formidabili, possiedono tutti i numeri di squadre di primo piano.

## La cerimonia odierna al Dopolavoro

### I dopolavoristi che saranno premiati

Come abbiamo annunciato, stamane alle ore 9, nella sede dell'O.N.B., dopo una relazione del Commissario prof. Pancrazio e dopo l'inaugurazione di due nuove sale, verranno distribuiti medaglie e diplomi ai vincitori di vari concorsi indetti dal Dopolavoro.

Ecco i premiati:

**Ruassanti ad Raduno folcloristico di Firenze.** Pessi Antonio, Scudiero Edgardo, Fantoni Giuseppe, Fantoni Giovanni, Zozzo Giovanni, Adamo Luciano, Arrigotti Argio, Salmaso Marcello, Marfoletto Ermidio, Carretta Antonio, Minozzi Antonio, Chiappo Antonio, Celin Tiziano, Bettella Antonio, Zanotto Giovanni, Scudiero Antonio, Gasparini Francesco, Borini Riccardo, Bertolini Umberto, Bernardi Umberto, Bernardi Aristide, Rossi Bruno, Pezzato Giuseppe, Businello Maria, Carlosta Ida, Carretta Ida, Zanotto Anita, Scudiero Annetta, Zozzo Maria, Breschiaro Maria, Salmaso Orelia, Borella Antonio.

**Concorso filodrammatico.** 1. premio medaglia d'oro alla Filodrammatica di Pontelongo; 2. medaglia d'argento alla Filodrammatica di Villa Estense; 3. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 4. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 5. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia.

**Diplomi ai medici specialisti che hanno dato la loro opera nel Consultorio medico dell'O.N.B.:** prof. A. Zaniboni; prof. V. Scimone; prof. L. Veronesi; prof. F. Caser; dott. P. Meandri-Contessi; dott. E. Mengotti; dott. G. Rossi.

**Giocatori di volata del Circolo riottino Mezzomoia premiati:** Corte, Franco Boni, Stecca Turetta, Pettenello, Zen, Cappon, Marcolongo, Nardin, Mandrini.

**Componenti la Polifonica ai quali verranno consegnati medaglie e diplomi di benemerita:** Polo Gino, Carmine Guarini, Giorgi Guido, Martire Guelio, Viali Attilio, Favero Alberto, Civolani Guido, Pisani Guglielmo, Palumbo Francesco, Ronzo Antonio, Trevisan Giovanni, Liono Danilo, Savelli Alearo, Marcellon Giuseppe, Nardo Luigi, Marchesini Giuseppe, Marco Guido, Baggio Gino, Brocco Ettore, Vizzolo Luigi, Cassoli Mosè, De Marco Carlo, Vason Luigi, Garzanti Alearo, Gareca Gian Paolo, Bellati Oddone, Bazzan Guerrino, Pizzato Giulio, Spinello Antonio, Poletto Vittorio, Giordani Quirino, Orini Francesco, Cestari Dante, Drigo Enrico, Civolani Francesco, Barison Guglielmo, Ferraro Guido, Carretta Antonio.

**Brevetti Adiacenti edili:** Benvenuto Giuseppe, Bresolin Guido, Camporese Ferruccio, Biondi Giuseppe, Forzan Alessandro, Bedeschi Bruno, Sanguin Fausto, tutti dell'Azienda Benvenuti; Satto Matteo, Marini Mario, Turra Giacomo, Brotti Cirillo, Vincenzi Luigi, vigili urbani; Pittarello Alvise, Disaro Attilio, Danieli Giovanni, Marcollo Augusto, Morandini Albano, Mondini Ugo, tutti dell'O.N.B.; Polverara; Besse Luigi; Giovanni Gioacchini, Barbieri Armando, Barbieri Florindo, Passera Cesare, Bonini Vittorio, Zuliani Aldo, Contini Tito, Pavan Vincenzo, Vomiero Francesco, Zecchini Nino, Zanorio Vasco, Tonazzo Giovanni, tutti del C. S. Belloni; Ceola Gaetano Doppiola, ferroviario; Pasqualeto Rizzieri e Pasqualeto Antonio librai.

I premi di rappresentanza sono stati così assegnati: Coppa Città di Padova all'O.N.B. di Polverara; Coppa Ente sportivo al C. S. Belloni; Coppa dell'industria all'Azienda Benvenuti; medaglia vermeille (dono di Molon) per i corpi armati, ai vigili urbani.

**Esercizi spirituali.** Presso la R. Suora Canossiana di Conselve dal 5 agosto al 9 successivo avrà luogo un corso di Esercizi spirituali di cui il Padre S. Croce — Triduo in preparazione alla Festa del Santissimo Redentore. — Al mattino Esposizione e sane Messe, ore 5.45, 6.30, 7.30. — Ore 20.30 Coronica, Discorso e Benedizione col Santissimo Sacramento.

**Giovedì 17 — Terz'Ordine Domenicano.** Adunata pubblica di tutte le Consolelle a S. Rosa. La funzione avrà luogo al mattino come segue: ore 7. S. Messa, Discorso, consacrazione solenne della Confraternita al S. Cuore, Benedizione eucaristica.

**Venerdì 18 — Chiesa del Torrisolone.** Solennità di S. Camillo de Lellis. — Mattina varie sane Messe e alla sera ore 8.30. Prof. Discorso. Benedizione e bacio della Reliquia.

**Sabato 19 — Chiesa di S. Benedetto.** Festa di S. Vincenzo de' Paoli. — Alle ore 7, Messa della Comunione generale con Discorso.

**Chiusura dell'anno scolastico in Seminario.** Nel pomeriggio di oggi domenica, nella chiesa del Seminario sarà cantato il Te Deum di chiusura dell'anno scolastico.

**Fiera primaverile di Lipsia.** La Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica: «L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha sin d'ora iniziato il lavoro di propaganda per l'Impianto fieristico dell'Italia alla Fiera Primaverile di Lipsia, che avrà luogo nel marzo del 1931».

**Le ferie annuali del Podestà.** Il Podestà conte Giusti ha iniziato ieri il periodo delle ferie annuali.

**Delibere della Giunta Provinciale Amministrativa.** La Giunta Provinciale Amministrativa nella riunione di venerdì, presieduta da S. E. il Prefetto, ha preso le seguenti deliberazioni: «Nomena Padovana». Fondazione «Vandramin» — Calergi: Svincolo cauzione — approva. Padova: Acquisto immobile Pozzi — Ospedale: Lavori sistemazione parterreni e loro gabinetti — Acquisto Piano regolatore Quartieri centrali — Vanzo: Variante costruzione con soluzione speciale — Provincia: Nuova soluzione dei rapporti con la Cassa Nazionale Assicurazioni sociali — variazione ruolo supplementi imposte e tasse — approva. Villafranca: Variazione imposta di consumo — Sussidio pro cure cliniche — approva. Selvanzano: Controllo sul dazio — approva. Casale Scodosia: Costituzione fondo pensionato ex segretario — approva. S. Pietro Montagnon: Nomina straordinario comunale — approva. Bellignasego: Costruzione fabbricato — rinvia. Solestino: Costruzione casa per il segretario comunale — rinvia.

## La cerimonia odierna al Dopolavoro

### I dopolavoristi che saranno premiati

Come abbiamo annunciato, stamane alle ore 9, nella sede dell'O.N.B., dopo una relazione del Commissario prof. Pancrazio e dopo l'inaugurazione di due nuove sale, verranno distribuiti medaglie e diplomi ai vincitori di vari concorsi indetti dal Dopolavoro.

Ecco i premiati:

**Ruassanti ad Raduno folcloristico di Firenze.** Pessi Antonio, Scudiero Edgardo, Fantoni Giuseppe, Fantoni Giovanni, Zozzo Giovanni, Adamo Luciano, Arrigotti Argio, Salmaso Marcello, Marfoletto Ermidio, Carretta Antonio, Minozzi Antonio, Chiappo Antonio, Celin Tiziano, Bettella Antonio, Zanotto Giovanni, Scudiero Antonio, Gasparini Francesco, Borini Riccardo, Bertolini Umberto, Bernardi Umberto, Bernardi Aristide, Rossi Bruno, Pezzato Giuseppe, Businello Maria, Carlosta Ida, Carretta Ida, Zanotto Anita, Scudiero Annetta, Zozzo Maria, Breschiaro Maria, Salmaso Orelia, Borella Antonio.

**Concorso filodrammatico.** 1. premio medaglia d'oro alla Filodrammatica di Pontelongo; 2. medaglia d'argento alla Filodrammatica di Villa Estense; 3. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 4. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 5. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia.

**Diplomi ai medici specialisti che hanno dato la loro opera nel Consultorio medico dell'O.N.B.:** prof. A. Zaniboni; prof. V. Scimone; prof. L. Veronesi; prof. F. Caser; dott. P. Meandri-Contessi; dott. E. Mengotti; dott. G. Rossi.

**Giocatori di volata del Circolo riottino Mezzomoia premiati:** Corte, Franco Boni, Stecca Turetta, Pettenello, Zen, Cappon, Marcolongo, Nardin, Mandrini.

**Componenti la Polifonica ai quali verranno consegnati medaglie e diplomi di benemerita:** Polo Gino, Carmine Guarini, Giorgi Guido, Martire Guelio, Viali Attilio, Favero Alberto, Civolani Guido, Pisani Guglielmo, Palumbo Francesco, Ronzo Antonio, Trevisan Giovanni, Liono Danilo, Savelli Alearo, Marcellon Giuseppe, Nardo Luigi, Marchesini Giuseppe, Marco Guido, Baggio Gino, Brocco Ettore, Vizzolo Luigi, Cassoli Mosè, De Marco Carlo, Vason Luigi, Garzanti Alearo, Gareca Gian Paolo, Bellati Oddone, Bazzan Guerrino, Pizzato Giulio, Spinello Antonio, Poletto Vittorio, Giordani Quirino, Orini Francesco, Cestari Dante, Drigo Enrico, Civolani Francesco, Barison Guglielmo, Ferraro Guido, Carretta Antonio.

**Brevetti Adiacenti edili:** Benvenuto Giuseppe, Bresolin Guido, Camporese Ferruccio, Biondi Giuseppe, Forzan Alessandro, Bedeschi Bruno, Sanguin Fausto, tutti dell'Azienda Benvenuti; Satto Matteo, Marini Mario, Turra Giacomo, Brotti Cirillo, Vincenzi Luigi, vigili urbani; Pittarello Alvise, Disaro Attilio, Danieli Giovanni, Marcollo Augusto, Morandini Albano, Mondini Ugo, tutti dell'O.N.B.; Polverara; Besse Luigi; Giovanni Gioacchini, Barbieri Armando, Barbieri Florindo, Passera Cesare, Bonini Vittorio, Zuliani Aldo, Contini Tito, Pavan Vincenzo, Vomiero Francesco, Zecchini Nino, Zanorio Vasco, Tonazzo Giovanni, tutti del C. S. Belloni; Ceola Gaetano Doppiola, ferroviario; Pasqualeto Rizzieri e Pasqualeto Antonio librai.

I premi di rappresentanza sono stati così assegnati: Coppa Città di Padova all'O.N.B. di Polverara; Coppa Ente sportivo al C. S. Belloni; Coppa dell'industria all'Azienda Benvenuti; medaglia vermeille (dono di Molon) per i corpi armati, ai vigili urbani.

**Esercizi spirituali.** Presso la R. Suora Canossiana di Conselve dal 5 agosto al 9 successivo avrà luogo un corso di Esercizi spirituali di cui il Padre S. Croce — Triduo in preparazione alla Festa del Santissimo Redentore. — Al mattino Esposizione e sane Messe, ore 5.45, 6.30, 7.30. — Ore 20.30 Coronica, Discorso e Benedizione col Santissimo Sacramento.

**Giovedì 17 — Terz'Ordine Domenicano.** Adunata pubblica di tutte le Consolelle a S. Rosa. La funzione avrà luogo al mattino come segue: ore 7. S. Messa, Discorso, consacrazione solenne della Confraternita al S. Cuore, Benedizione eucaristica.

**Venerdì 18 — Chiesa del Torrisolone.** Solennità di S. Camillo de Lellis. — Mattina varie sane Messe e alla sera ore 8.30. Prof. Discorso. Benedizione e bacio della Reliquia.

**Sabato 19 — Chiesa di S. Benedetto.** Festa di S. Vincenzo de' Paoli. — Alle ore 7, Messa della Comunione generale con Discorso.

**Chiusura dell'anno scolastico in Seminario.** Nel pomeriggio di oggi domenica, nella chiesa del Seminario sarà cantato il Te Deum di chiusura dell'anno scolastico.

**Fiera primaverile di Lipsia.** La Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica: «L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha sin d'ora iniziato il lavoro di propaganda per l'Impianto fieristico dell'Italia alla Fiera Primaverile di Lipsia, che avrà luogo nel marzo del 1931».

**Le ferie annuali del Podestà.** Il Podestà conte Giusti ha iniziato ieri il periodo delle ferie annuali.

**Delibere della Giunta Provinciale Amministrativa.** La Giunta Provinciale Amministrativa nella riunione di venerdì, presieduta da S. E. il Prefetto, ha preso le seguenti deliberazioni: «Nomena Padovana». Fondazione «Vandramin» — Calergi: Svincolo cauzione — approva. Padova: Acquisto immobile Pozzi — Ospedale: Lavori sistemazione parterreni e loro gabinetti — Acquisto Piano regolatore Quartieri centrali — Vanzo: Variante costruzione con soluzione speciale — Provincia: Nuova soluzione dei rapporti con la Cassa Nazionale Assicurazioni sociali — variazione ruolo supplementi imposte e tasse — approva. Villafranca: Variazione imposta di consumo — Sussidio pro cure cliniche — approva. Selvanzano: Controllo sul dazio — approva. Casale Scodosia: Costituzione fondo pensionato ex segretario — approva. S. Pietro Montagnon: Nomina straordinario comunale — approva. Bellignasego: Costruzione fabbricato — rinvia. Solestino: Costruzione casa per il segretario comunale — rinvia.

## La cerimonia odierna al Dopolavoro

### I dopolavoristi che saranno premiati

Come abbiamo annunciato, stamane alle ore 9, nella sede dell'O.N.B., dopo una relazione del Commissario prof. Pancrazio e dopo l'inaugurazione di due nuove sale, verranno distribuiti medaglie e diplomi ai vincitori di vari concorsi indetti dal Dopolavoro.

Ecco i premiati:

**Ruassanti ad Raduno folcloristico di Firenze.** Pessi Antonio, Scudiero Edgardo, Fantoni Giuseppe, Fantoni Giovanni, Zozzo Giovanni, Adamo Luciano, Arrigotti Argio, Salmaso Marcello, Marfoletto Ermidio, Carretta Antonio, Minozzi Antonio, Chiappo Antonio, Celin Tiziano, Bettella Antonio, Zanotto Giovanni, Scudiero Antonio, Gasparini Francesco, Borini Riccardo, Bertolini Umberto, Bernardi Umberto, Bernardi Aristide, Rossi Bruno, Pezzato Giuseppe, Businello Maria, Carlosta Ida, Carretta Ida, Zanotto Anita, Scudiero Annetta, Zozzo Maria, Breschiaro Maria, Salmaso Orelia, Borella Antonio.

**Concorso filodrammatico.** 1. premio medaglia d'oro alla Filodrammatica di Pontelongo; 2. medaglia d'argento alla Filodrammatica di Villa Estense; 3. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 4. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 5. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia.

**Diplomi ai medici specialisti che hanno dato la loro opera nel Consultorio medico dell'O.N.B.:** prof. A. Zaniboni; prof. V. Scimone; prof. L. Veronesi; prof. F. Caser; dott. P. Meandri-Contessi; dott. E. Mengotti; dott. G. Rossi.

**Giocatori di volata del Circolo riottino Mezzomoia premiati:** Corte, Franco Boni, Stecca Turetta, Pettenello, Zen, Cappon, Marcolongo, Nardin, Mandrini.

**Componenti la Polifonica ai quali verranno consegnati medaglie e diplomi di benemerita:** Polo Gino, Carmine Guarini, Giorgi Guido, Martire Guelio, Viali Attilio, Favero Alberto, Civolani Guido, Pisani Guglielmo, Palumbo Francesco, Ronzo Antonio, Trevisan Giovanni, Liono Danilo, Savelli Alearo, Marcellon Giuseppe, Nardo Luigi, Marchesini Giuseppe, Marco Guido, Baggio Gino, Brocco Ettore, Vizzolo Luigi, Cassoli Mosè, De Marco Carlo, Vason Luigi, Garzanti Alearo, Gareca Gian Paolo, Bellati Oddone, Bazzan Guerrino, Pizzato Giulio, Spinello Antonio, Poletto Vittorio, Giordani Quirino, Orini Francesco, Cestari Dante, Drigo Enrico, Civolani Francesco, Barison Guglielmo, Ferraro Guido, Carretta Antonio.

**Brevetti Adiacenti edili:** Benvenuto Giuseppe, Bresolin Guido, Camporese Ferruccio, Biondi Giuseppe, Forzan Alessandro, Bedeschi Bruno, Sanguin Fausto, tutti dell'Azienda Benvenuti; Satto Matteo, Marini Mario, Turra Giacomo, Brotti Cirillo, Vincenzi Luigi, vigili urbani; Pittarello Alvise, Disaro Attilio, Danieli Giovanni, Marcollo Augusto, Morandini Albano, Mondini Ugo, tutti dell'O.N.B.; Polverara; Besse Luigi; Giovanni Gioacchini, Barbieri Armando, Barbieri Florindo, Passera Cesare, Bonini Vittorio, Zuliani Aldo, Contini Tito, Pavan Vincenzo, Vomiero Francesco, Zecchini Nino, Zanorio Vasco, Tonazzo Giovanni, tutti del C. S. Belloni; Ceola Gaetano Doppiola, ferroviario; Pasqualeto Rizzieri e Pasqualeto Antonio librai.

I premi di rappresentanza sono stati così assegnati: Coppa Città di Padova all'O.N.B. di Polverara; Coppa Ente sportivo al C. S. Belloni; Coppa dell'industria all'Azienda Benvenuti; medaglia vermeille (dono di Molon) per i corpi armati, ai vigili urbani.

**Esercizi spirituali.** Presso la R. Suora Canossiana di Conselve dal 5 agosto al 9 successivo avrà luogo un corso di Esercizi spirituali di cui il Padre S. Croce — Triduo in preparazione alla Festa del Santissimo Redentore. — Al mattino Esposizione e sane Messe, ore 5.45, 6.30, 7.30. — Ore 20.30 Coronica, Discorso e Benedizione col Santissimo Sacramento.

**Giovedì 17 — Terz'Ordine Domenicano.** Adunata pubblica di tutte le Consolelle a S. Rosa. La funzione avrà luogo al mattino come segue: ore 7. S. Messa, Discorso, consacrazione solenne della Confraternita al S. Cuore, Benedizione eucaristica.

**Venerdì 18 — Chiesa del Torrisolone.** Solennità di S. Camillo de Lellis. — Mattina varie sane Messe e alla sera ore 8.30. Prof. Discorso. Benedizione e bacio della Reliquia.

**Sabato 19 — Chiesa di S. Benedetto.** Festa di S. Vincenzo de' Paoli. — Alle ore 7, Messa della Comunione generale con Discorso.

**Chiusura dell'anno scolastico in Seminario.** Nel pomeriggio di oggi domenica, nella chiesa del Seminario sarà cantato il Te Deum di chiusura dell'anno scolastico.

**Fiera primaverile di Lipsia.** La Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica: «L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha sin d'ora iniziato il lavoro di propaganda per l'Impianto fieristico dell'Italia alla Fiera Primaverile di Lipsia, che avrà luogo nel marzo del 1931».

**Le ferie annuali del Podestà.** Il Podestà conte Giusti ha iniziato ieri il periodo delle ferie annuali.

**Delibere della Giunta Provinciale Amministrativa.** La Giunta Provinciale Amministrativa nella riunione di venerdì, presieduta da S. E. il Prefetto, ha preso le seguenti deliberazioni: «Nomena Padovana». Fondazione «Vandramin» — Calergi: Svincolo cauzione — approva. Padova: Acquisto immobile Pozzi — Ospedale: Lavori sistemazione parterreni e loro gabinetti — Acquisto Piano regolatore Quartieri centrali — Vanzo: Variante costruzione con soluzione speciale — Provincia: Nuova soluzione dei rapporti con la Cassa Nazionale Assicurazioni sociali — variazione ruolo supplementi imposte e tasse — approva. Villafranca: Variazione imposta di consumo — Sussidio pro cure cliniche — approva. Selvanzano: Controllo sul dazio — approva. Casale Scodosia: Costituzione fondo pensionato ex segretario — approva. S. Pietro Montagnon: Nomina straordinario comunale — approva. Bellignasego: Costruzione fabbricato — rinvia. Solestino: Costruzione casa per il segretario comunale — rinvia.

## La cerimonia odierna al Dopolavoro

### I dopolavoristi che saranno premiati

Come abbiamo annunciato, stamane alle ore 9, nella sede dell'O.N.B., dopo una relazione del Commissario prof. Pancrazio e dopo l'inaugurazione di due nuove sale, verranno distribuiti medaglie e diplomi ai vincitori di vari concorsi indetti dal Dopolavoro.

Ecco i premiati:

**Ruassanti ad Raduno folcloristico di Firenze.** Pessi Antonio, Scudiero Edgardo, Fantoni Giuseppe, Fantoni Giovanni, Zozzo Giovanni, Adamo Luciano, Arrigotti Argio, Salmaso Marcello, Marfoletto Ermidio, Carretta Antonio, Minozzi Antonio, Chiappo Antonio, Celin Tiziano, Bettella Antonio, Zanotto Giovanni, Scudiero Antonio, Gasparini Francesco, Borini Riccardo, Bertolini Umberto, Bernardi Umberto, Bernardi Aristide, Rossi Bruno, Pezzato Giuseppe, Businello Maria, Carlosta Ida, Carretta Ida, Zanotto Anita, Scudiero Annetta, Zozzo Maria, Breschiaro Maria, Salmaso Orelia, Borella Antonio.

**Concorso filodrammatico.** 1. premio medaglia d'oro alla Filodrammatica di Pontelongo; 2. medaglia d'argento alla Filodrammatica di Villa Estense; 3. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 4. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia; 5. premio medaglia d'argento alla Filodrammatica di Mezzomoia.

